

IL RE PUTIN Senza nessuno che lo fermi, l'uomo forte della Russia sta diventando più forte

Lo «Stato» più recente e più radicale al mondo

L'educazione che trascende la storia

LA

PRIMAVERA 2015 | THETRUMPET.COM

TROMBA

DI FILADELFIA

Senza confine

L'immigrazione clandestina sta trasformando l'America



IN COPERTINA

7 **Collasso della linea di confine**

Le politiche 'porte aperte' hanno portato ad una insorgenza di immigrazione illegale negli Stati Uniti. Tutto questo dove sta dirigendosi?

8 **Il problema del confine meridionale—in Messico**

10 **Trafficanti di terrore**

12 **INFOGRAFICA** **La strada verso la residenza**

IN QUESTO NUMERO

4 **Lo «Stato» più recente e più radicale al mondo**

L'incredibile retroscena della salita dello Stato Islamico (SI) al potere, come questo altera il Medio Oriente e che cosa aspettarsi in futuro.

5 **Giocando su entrambi i lati in Siria**

14 **Vladimir Putin è il principe della Russia profetizzato**

Le provocazioni del Presidente russo sono sempre più audaci, ma nessuno gli fa fronte.

Egli assolve un ruolo estremamente importante. Perché?

DIPARTIMENTI

1 **DALL'EDITORE** **L'educazione che trascende l'America, la storia e il tempo stesso!**

18 **RELIGIONE** **Rialzando le rovine**
Rialzando le rovine - Parte seconda

RELIGIONE **La chiave di Davide**

22 **Capitolo 9 - «Nessuno ti tolga la tua corona»**

25 **Capitolo 10 - La chiave di Davide ci può mantenere positivi**

Foto: Alcuni studenti dell'Herbert W. Armstrong College a Edmond, Oklahoma. (TRUMPET)

Foto di copertina: Il governo dell'America sta cancellando il suo confine meridionale. (TRUMPET)





L'educazione che trascende l'America, la storia e il tempo stesso!

L'educazione moderna è afflitta da fallimenti che non ammetterà.

C'è però un'alternativa ispirante e piena di speranza! **DI GERALD FLURRY**

LA GENTE OGGI CONDANNA QUASI COMPLETAMENTE L'IDEA di un *impero*. Lo concepisce come qualcosa di sinistro e di cattivo. Il più grande leader del ventesimo secolo lo concepiva diversamente.

Winston Churchill aveva una gloriosa visione dell'impero. Naturalmente, l'Impero Britannico ebbe alcuni aspetti negativi. Prevalentemente, Churchill considerava l'impero come una voce civilizzante nel mondo. Durante tutto l'Impero Britannico, egli desiderava portare più libertà, pace e prosperità al mondo aiutando coloro che non erano in grado di aiutarsi da soli.

L'autore e storico Kirk Emmert ha scritto un libro intitolato *Winston S. Churchill on Empire* (Winston S. Churchill sull'Impero). Nella prefazione di quel libro, Harry V. Jaffa ha scritto che secondo Winston Churchill, l'Impero Britannico agiva per «sollevare la vita umana dalla barbarie e dalla crudeltà portandola verso la civilizzazione e l'eccellenza umana.» In molti casi, questo è esattamente quello che l'Impero Britannico ha fatto. Era proprio come Churchill credeva, una potente forza civilizzatrice di cui tutta l'umanità ne ha giovato!

Si fa fatica a trovare qualcuno che capisce veramente quello che Churchill credeva riguardo all'impero. Persino il migliore biografo di Churchill, Martin Gilbert, non lo ha capito completamente. Tristemente, la visione dell'impero di Churchill è scomparsa dal nostro mondo.

Molti storici hanno elogiato Churchill, affermando che lui era responsabile della vittoria della seconda guerra mondiale. Lui stesso, tuttavia, non si sentiva che la sua vita fosse tutto quel successo. In una conversazione alla fine della sua vita, disse ad un amico che si sentiva un fallito. Come mai? *Perché l'Impero Britannico era in declino*. Sì, egli condusse gli Alleati alla vittoria nella seconda guerra mondiale, ma lui la vide come una vittoria vuota. Egli aveva lavorato tutta la sua vita per esaltare l'Impero Britannico. Invece stava avvenendo proprio l'opposto. Il suo amato Impero stava andando in declino davanti ai suoi occhi.

Come mai? I compatrioti di Churchill non condividevano la sua idea dell'impero. Coloro che gli erano intorno e vennero dopo di lui non credevano più che l'Impero Britannico avesse la capacità di servire e aiutare il mondo. L'alta gerarchia dell'educazione britannica arrivò anche a mantenere un'opinione estremamente critica dell'impero.

Com'era visto Churchill dai sapienti della Gran Bretagna? Nel 1933, Adolf Hitler saliva al potere e Churchill cominciava ad avvertire la Gran Bretagna e il mondo, su quello che sarebbe successo. In quello stesso periodo, ebbe luogo un dibattito

famoso all'Università di Oxford in cui veniva approvata la mozione «che questa casa in nessuna circostanza lotterà per il suo re e Paese.»

Questo atto da parte degli studenti della più prestigiosa istituzione educativa della Gran Bretagna aveva offeso profondamente Churchill. In un discorso del 17 febbraio del 1933, egli la chiamò «un'abietta, squallida, svergognata dichiarazione» e «un sintomo molto inquietante e disgustoso.» Continuando nel discorso, Churchill affermava: «La mia mente si rivolge verso le acque strette del canale della Manica e del Mare del Nord, dove grandi nazioni erano determinate a difendere la loro gloria nazionale o esistenza nazionale con le loro vite. Penso alla Germania, con i suoi giovani dagli occhi chiari splendenti in marcia che avanzano su tutte le strade del Reich cantando le loro vecchie canzoni, chiedendo di potersi arruolare alle armi; cercando desiderosamente le armi di guerra più terribili; desiderosi di soffrire e morire per la loro madrepatria.» I giovani tedeschi stavano bruciando per soffrire e morire per la madrepatria, eppure ad Oxford i giovani della Gran Bretagna si promettevano di non combattere per il re o per il Paese.

Churchill sapeva che letteralmente l'impero era appeso ad un filo! (Il nostro libro *The United States and Britain in Prophecy* – Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia, disponibile in inglese e in altre lingue – prova che l'impero era un dono di Dio. Questo è quello che Churchill non sapeva, ma che avrebbe dovuto sapere. Tutti i nostri opuscoli sono gratis.) Egli stava cercando di stimolare la gente per salvare il loro Paese. La storia prova che lui era corretto in questo! Eppure la maggior parte dell'élite educata, le facoltà universitarie, i mezzi di comunicazione e persino la Gran Bretagna e l'America, erano contro il messaggio di avvertimento sul fatto di perdere l'impero e persino il loro stesso Paese.

Come Churchill ha detto numerose volte, «All'umanità non si può insegnare.» Da quel momento in poi, l'opinione sciocca di coloro che sono altamente educati è cresciuta diventando ancora più contaminata e più distaccata dalla realtà! La moderna educazione politicamente corretta condanna rumorosamente Churchill e l'impero che lui amò – mentre si presenta come arbitro di tutto ciò che è morale e buono nel mondo. Quel sistema educativo ha plasmato la maggior parte dei capi nel mondo. Eppure ecco qui la verità che loro rifiutano di affrontare: Il problema numero uno del mondo – ancora di più adesso che durante il periodo della seconda guerra mondiale – è quello della *sopravvivenza umana!*



Io credo che noi abbiamo un sistema educativo che Winston Churchill avrebbe apprezzato. All'Herbert W. Armstrong College, noi offriamo un'educazione che trascende l'America o la Gran Bretagna, che trascende la storia, e che trascende persino il tempo stesso.

Questo fatto prova che c'è QUALCOSA DI TERRIBILMENTE SBAGLIATO NELL'EDUCAZIONE! D'altronde, è stata l'educazione a creare questa difficile situazione. Ci vogliono persone sapienti per creare le bombe nucleari.

Trascendendo la Gran Bretagna

Nella prefazione del libro di Emmert, Jaffa ha fatto quest'affermazione affascinante: «La gloria dell'Impero Britannico era servire ad una causa che trascendeva la Gran Bretagna, che trascendeva la storia, che trascendeva il tempo stesso.»

Mentre Churchill era deluso dal fallimento del sistema educativo britannico per costruire l'impero, io credo che noi abbiamo un sistema educativo che Winston Churchill avrebbe apprezzato. ALL'HERBERT W. ARMSTRONG COLLEGE, NOI OFFRIAMO UNA EDUCAZIONE CHE TRASCENDE L'AMERICA O LA GRAN BRETAGNA, CHE TRASCENDE LA STORIA E CHE TRASCENDE PERSINO IL TEMPO STESSO.

La nostra istituzione vive secondo il motto che ha usato Herbert W. Armstrong, l'omonimo per il nostro college, quando ha fondato l'Ambassador College: LA PAROLA DI DIO È IL FONDAMENTO DI TUTTO IL SAPERE. La Bibbia ci insegna molto sull'educazione. Ma la maggior parte dell'umanità non è molto interessata in quel tipo di educazione.

Noi certamente crediamo che l'educazione offerta all'Armstrong trascenda l'America. Anzitutto, il nostro college è un'istituzione che costruisce il carattere. Noi insegniamo ai nostri studenti a praticare *la via del dare* come CAMMINO DI VITA. Noi abbiamo anche un programma televisivo che offre un materiale educativo on line o

in forma stampata a chiunque nel mondo lo richieda. È tutto completamente gratuito poiché la spesa è sostenuta da un gruppo di persone che ha il carattere e vuole DARE come cammino di vita.

Il signor Armstrong ha sempre voluto raggiungere l'udienza più vasta possibile con l'educazione che egli offriva. Noi ci sforziamo di seguire quella tradizione. Noi continuiamo nel raggiungere tante persone come possiamo.

Recentemente abbiamo anche ispezionato molte bellissime proprietà immobiliari in Gran Bretagna per un secondo campus, così da poter espandere più facilmente questa educazione oltre l'America. Voi potreste chiedervi: come mai noi non siamo contenti di essere qui? Perché la nostra educazione trascende l'America.

Nel guardare numerose vecchie proprietà britanniche si ha davvero il senso della grandezza e dello splendore dell'Impero Britannico. Noi crediamo pienamente e mettiamo in pratica il principio biblico che un ambiente bello è più favorevole ad uno studio efficace. La maggior parte delle proprietà che abbiamo visitato erano veramente da togliere il fiato per la loro architettura e la conservazione del terreno – una testimonianza della grandezza di quei giorni ormai passati.

Nei tempi antichi, Churchill chiamava coloro che non sostenevano l'Impero Britannico «piccoli Inglesi». Quella gente voleva fare a meno dell'impero – rinunciarci e vivere una vita insulare. Quella gente non guardava oltre la piccola isola dell'Inghilterra. Churchill aveva dedicato la sua vita a guardare oltre le coste dell'isola. Questo è il motivo per cui sebbene lui stesse salvando l'Inghilterra dalla distruzione, egli si sentiva di aver fallito per non aver fatto abbastanza. Nonostante il suo

CERIMONIA DEL CONFERIMENTO DELLE LAUREE

La classe delle lauree del 2014 all'Herbert W. Armstrong College.

avvertimento, egli non è riuscito a salvare l'Impero Britannico dalla sua morte.

Trascendendo la storia

Questa è storia recente, ciononostante quanto abbiamo imparato da essa? Se il vostro impero sta per essere distrutto, sembra logico di cercare di imparare dalla storia. Tuttavia, io trovo che in realtà l'America e la Gran Bretagna non hanno imparato niente da essa.

Anche il primo ministro britannico del diciannovesimo secolo Benjamin Disraeli ha creduto nella costruzione di un impero. Egli affermava: «Io mi sono sforzato nello sviluppare e rafforzare il nostro impero, credendo che la combinazione del raggiungimento di una meta e la responsabilità elevassero il carattere e le condizioni della gente.» Disraeli ha visto il bisogno di sviluppare il carattere in modo da rafforzare l'impero! Tale nobiltà di pensiero si è persa nei politici odierni. Gli attuali leader politici non parlano nemmeno del carattere—per la propria ripugnante vergogna—quando si presentano per una candidatura e anche perché alle persone non gli importa più!

Nel passato questo non era il caso in Gran Bretagna. Si metteva molto sforzo e carattere nel costruire l'Impero Britannico. Il carattere individuale sviluppava la grandezza nazionale. Questo è il motivo per cui lo sviluppo del carattere è la cosa più importante che noi insegniamo all'Armstrong College. Che tipo di vera qualità della vita sarebbe possibile se voi non sapete come vivere una vita dal carattere eccelso anche se guadagnate molti soldi?

Guardando alla proliferazione delle armi di distruzione di massa dobbiamo chiederci, dove finirà? Se non accadesse qualcosa per fermarla, una guerra nucleare *fermerebbe la storia stessa* e cancellerebbe tutta la vita umana dal pianeta!

Ringraziando, ci sarà un Essere che la fermerà prima di quel tempo, come Gesù Cristo profetizzò in Matteo 24:21-22. La Bibbia è anche *piena* di profezie su ciò che accadrà dopo quel tempo. Essa promette che nei mille anni che seguiranno, la vera educazione – la propria educazione, alla quale noi oggi stiamo provvedendo e lavorando duro all'Armstrong College – formerà la storia. È una educazione che trascende la storia.

Trascendendo il tempo

Infine, l'educazione che noi offriamo trascende il tempo stesso. Isaia 57:15 afferma che Dio «abita l'eternità». Questo significa che Dio vive separato dal tempo. Egli *ha creato il tempo*, e l'educazione che Egli provvede a quelli che saranno istruiti da Lui trascende il tempo così come Egli lo trascende.

Ebrei 2:8 afferma: «Tu [Dio] gli hai posto ogni cosa sotto i piedi [dell'uomo]. Col sottoporgli tutte le cose, Egli non ha lasciato nulla che non gli sia sottoposto. Ma al presente non vediamo ancora che tutte le cose gli siano sottoposte.» L'espressione «tutte le cose» si riferisce a *tutto* ciò che Dio ha fatto nell'universo fisico! (si veda la traduzione Moffat). Questa è una delle tante scritte nella Bibbia che mostra che Dio ha dei piani *trascendenti* per l'umanità e su *scala universale* che si estendono nell'eternità! Quale potenziale Dio vi ha dato! Il Suo messaggio agli uomini è pieno di speranza poiché esso trascende il tempo e lo spazio.

Molti grandi uomini della storia hanno saturato la loro mente con la Bibbia. È stato detto che William Shakespeare consultava la Bibbia più di tutti gli altri poeti messi insieme. Shakespeare, anch'egli della Gran Bretagna, era un altro solido sostenitore dell'impero. Nella sua rappresentazione teatrale *The Merry Wives of Windsor*, egli scrisse, «Allora perché, il mondo è la mia ostrica!» – una frase famosa che continua a vivere nella nostra lingua tutt'oggi. Molti degli scritti di Shakespeare includono riferimenti simili al suo pensiero espansivo. Egli scrisse sulla Danimarca, sull'Egitto e sull'Italia. «Non c'era abbastanza spazio per lui nell'isola della Gran Bretagna», ha scritto Hermann Sinsheimer. La missione di Shakespeare era di «arricchire da fonti esterne, da ogni angolo dello spazio e del tempo, una nazione che fa fatica a creare la propria forma non insulare. Fra le righe e fra i personaggi si potrebbe leggere la leggenda: *La nostra isola è troppo piccola; il nostro regno è il mondo!*» (*Shylock: The History of a Character*).

Questo è pensare a livello d'impero! Ma deve essere sostenuto DA UN'EDUCAZIONE A LIVELLO D'IMPERO, oppure lo scopo non sarà mai raggiunto. Churchill si sentì un fallito alla fine della sua vita poiché non era riuscito ad ispirare alla *futura generazione* come essere costruttori di un impero.

Come parte dell'educazione che noi offriamo all'Armstrong College, è quella di mandare studenti a fare del volontariato negli scavi archeologici a Gerusalemme. Abbiamo aiutato la dottoressa Eilat Mazar a scavare attraverso i millenni di storia per scoprire il palazzo di Davide, il muro di Salomone e il muro di Neemia. Gli scavi a cui abbiamo partecipato hanno scoperto due sigilli appartenenti ai principi menzionati nella Bibbia che gettarono il profeta Geremia in prigione e cercarono di farlo uccidere. Trovare quei due sigilli negli scavi è stata una solida indicazione dell'esistenza di Geremia. E se Geremia è vissuto, anche Dio vive!

Progetti come questi rivelano come l'educazione piena di speranza della Bibbia *trascende il tempo!* Le persone possono essere scettiche sulla Bibbia, ma *chiunque* può vedere i problemi spaventosi che stiamo fronteggiando in questo mondo. Molti eruditi pensano che la sopravvivenza dell'umanità sia incerta. Nelle nostre istituzioni educative noi insegniamo ai giovani a *fronteggiare la realtà* dei problemi di questo mondo – e poi mostriamo a loro il rimedio! Noi insegniamo a loro che Dio risolverà quei problemi; che Egli salverà la maggior parte dell'umanità, inclusi tutti coloro che sono già morti, a dispetto di noi stessi! Noi insegniamo questa speranza a tutti i nostri giovani. Ma soprattutto, noi insegniamo ai nostri studenti che questa speranza deve essere data agli altri.

Mentre ci sforziamo ad adempiere queste nobili mete, noi stiamo lavorando per preparare una nuova generazione di costruttori d'imperi – uomini e donne che risolleveranno la vita umana dalla barbarie e dalla crudeltà verso la civilizzazione e l'eccellenza, uomini e donne che aiuteranno Dio a rialzare un nuovo impero splendente che cironderà il pianeta e porterà libertà, pace e prosperità a tutte le nazioni.

E QUESTO È SOLO L'INIZIO. Poi aiuteremo Dio a espandere il Suo impero o la civilizzazione attraverso l'intero universo! (Isaia 9: 6-7). Dio sta invitando *voi* ad essere un *leader* in quel magnifico piano!

ESERCITANDO IL POTERE

Un bandito armato sventola la bandiera dello Stato Islamico a Mossul, in Iraq.

Lo «Stato» più recente e più radicale al mondo

Un gruppo islamista si è appena dichiarato califfato e ha sfidato il resto del mondo musulmano a partecipare oppure ad essere considerato un nemico. Qui c'è la storia sbalorditiva di come esso abbia guadagnato tale potere dietro le quinte, di come questa mossa altera il Medio Oriente, e di che cosa aspettarsi in futuro. **DI ANTHONY CHIBARIRWE**

MOSSUL È STATA L'ULTIMA città urbana che gli Stati Uniti si sono assicurati durante la guerra in Iraq nel 2008. Quello sforzo è stato misurato col sangue di migliaia di soldati americani e bilioni di dollari dei contribuenti.

Ma si trattò di sangue e di denaro spesi in vano.

Il 10 giugno, i militanti dello Stato Islamico dell'Iraq e della Siria (SIIS) si precipitarono alla conquista di Mossul. I terroristi dello SIIS hanno preso il controllo dell'aeroporto, delle stazioni televisive e delle stazioni di polizia, facendo fuggire oltre un terzo della città di 1,4 milioni di abitanti.

Loro s'impadronirono anche delle basi militari provviste di armamenti americani.

L'esercito iracheno, di grandezza maggiore, abbandonò la sua posizione e fuggì, sbarazzandosi di vaste quantità di attrezzature militari e di armamenti, che lo SIIS aggiunse nel suo arsenale. I militanti confiscarono persino materiale nucleare di basso grado da un'università. Non molto tempo dopo la cattura di Mossul, diversi video mostravano lo SIIS sbandierando le loro provviste segrete di armi, che includevano un missile balistico Scud a lungo raggio – che secondo un twitter dello SIIS, «se Dio vuole», andrebbe a finire «su Israele» per una fine spettacolare al mese di Ramadan del mondo islamico.

Chiaramente, lo scopo di questi radicali islamisti si estende oltre l'Iraq e la Siria. Infatti, il 29 di giugno, il primo giorno del Ramadan, essi rilasciarono una dichiarazione in arabo, in inglese, in tedesco, in francese e in russo lasciando i nomi «Iraq e Siria», appropriandosi del titolo più universale «Stato Islamico» e dichiarando, l'ormai considerevole territorio sotto il loro controllo, un «Califfato» islamico. Annunciarono che «la legalità di tutti gli emirati, dei gruppi, degli stati e delle organizzazioni diventa nulla,» e quindi tutti i musulmani devono ora impegnarsi alla loro obbedienza allo Stato Islamico e al suo capo, Abu Bakr al-Baghdadi.

Si potrebbe essere tentati di respingere una tale rivendicazione così magniloquente. Tuttavia, quando lo SIIS si è

impadronito di Mossul a giugno, ha saccheggiato un bottino di soldi e di grande quantità di lingotti d'oro. Secondo Atheel al-Nujaifi, il governatore della provincia dove Mossul è situata, il gruppo ha rubato 500 bilioni di dinar (429 milioni di dollari) dalla banca centrale della città e da molte altre banche nella città. Quei soldi hanno reso questi radicali islamisti la più ricca organizzazione terroristica al mondo. Questo li ha resi anche – pieni di denaro rubato e di guadagno supplementare dalle estorsioni, dalle rapine, dai sequestri, dai donatori stranieri, dai campi di petrolio e di raffinerie recentemente sequestrate – un chiaro e presente pericolo per l'esistenza di Iraq.

Che cosa lo SIIS e i suoi stati recentemente dichiarati indipendenti, significano per l'Iraq, per il Medio Oriente e per l'America? Il tempo lo dirà – ma i mezzi per i quali è arrivato dove si trova ora danno alcuni indizi. Inoltre le profezie bibliche forniscono il quadro a lungo termine.

Una previsione anticipata

Già nel settembre del 1990, l'editore e direttore della *Tromba* Gerald Flurry avvertiva che un «re del meridione» sarebbe asceso, com'è predetto in Daniele 11:40, dalla regione circostante all'Iraq. Subito dopo, egli definì con precisione chi sarebbe stato. «Il re del sud potrebbe governare Iraq o Iran o entrambi i paesi. Ma ora sta diventando più apparente che l'Iran potrebbe produrre questo re», ha scritto il signor Flurry. «Sembra proprio che il re del sud del tempo della fine governerà I RADICALI ISLAMICI! Oggi l'Iran è una guida innata per molti di loro. L'Iran ha anche lo scopo di condurre questo gruppo» (*La Tromba*, luglio 1992).

L'ascesa iraniana a capo dell'Islam radicale è uno sviluppo cruciale nella geopolitica del Medio Oriente. Per un periodo, l'Iran era stato tenuto sotto controllo da Saddam Hussein in Iraq; l'equilibrio di potere ha impedito ad entrambe le nazioni di avanzare. Eppure a dicembre del 1994, il signor Flurry ha scritto un articolo con il seguente titolo di testa, «Sta l'Iraq per cadere nelle mani di Iran?» In esso, egli definiva con precisione l'Iran come la nazione Islamica più potente della regione, e ha chiesto: «Potete immaginare il potere che [gli iraniani] avrebbero se ottenessero il controllo dell'Iraq,

il secondo produttore di olio più grande al mondo?»

Dopo che un'invasione condotta dall'America ha depresso Hussein, eliminando la primaria opposizione iraniana nel suo vicinato, il signor Flurry ha nuovamente parlato sulla questione scrivendo un altro articolo intitolato «Sta l'Iraq per cadere nelle mani di Iran?» nel giugno del 2003. In esso, egli enfatizzava due fattori principali: l'aiuto non intenzionale che l'America aveva dato all'Iran indebolendo Iraq; e la furta intromissione iraniana in Iraq.

Durante gli otto anni della guerra in Iraq, sono morti 4487 soldati americani; sono stati spesi 1,7 trilioni di dollari; e le porte si aprirono completamente affinché l'Iran potesse esercitare una forte influenza nella politica irachena. Durante tale periodo, l'Iran incrementava la sua influenza in Iraq sostenendo il governo sciita in lotta. Nello stesso tempo, tuttavia, l'Iran metteva a punto la sua strategia di piantare caos finanziando i terroristi radicali – persino organizzazioni terroristiche che apparentemente erano in disaccordo con i suoi scopi ultimi di dominazione del Medio Oriente. L'articolo del signor Flurry di giugno 2003 mostrava l'evidenza in anticipo di questa strategia in azione, e *La Tromba* ha continuato a documentare e ad accumulare questa evidenza nell'ultimo decennio.

Uno degli strumenti di caos che l'Iran ha aiutato a forgiare sta adesso prendendo una vita tutta sua – e potrebbe forzare l'Iran a portare la sua strategia verso un nuovo livello mortale.

Un progetto iraniano

L'Iran ha una lunga storia nel giocare un complesso duplice gioco con al Qaeda. A febbraio, il tesoriere americano ha rilasciato un rapporto dicendo di aver «annunciato la designazione di un mediatore chiave di al Qaeda basato in Iran, che condivide la vitale agevolazione di al Qaeda in Iran, il quale opera lì con la conoscenza delle autorità iraniane.»

Fra i gruppi terroristici specifici che l'Iran appoggiava per fomentare caos in un Iraq post Saddam, c'era una organizzazione chiamata al Qaeda in Iraq (AQI). Il capo AQI, Abu Musab al-Zarqawi

nativo della Giordania, era fuggito in Iran dall'Afghanistan quando iniziò l'Operazione Resistenza per la Libertà nel 2001. Nel 2005 è trapelato un rapporto dall'Ufficio Federale della Polizia Criminale tedesca (BKA), il quale diceva che le Forze Quds delle Guardie Rivoluzionarie Iraniane (CGRI, Corpo delle Guardie della rivoluzione islamica) «avevano fornito Al-Zarqawi di supporto logistico da parte dello stato» (*Cicero*, primavera 2005). Il gruppo della difesa Uniti contro l'Iran Nucleare, ha scritto il 19 giugno di quest'anno che «Zarqawi inizialmente operava sotto la protezione del CGRI e della sua elite, la Brigata Quds. ... In base ai funzionari d'intelligenza, il tempo che Zarqawi ha spesso in Iran era cruciale per la ricostruzione della sua rete prima del trasferimento in Iraq.» Egli ha ricevuto fondi, armi e supporto logistico per ricostruire la rete di al Qaeda di cui egli aveva la sorveglianza. Il rapporto BKA trapelato mostrava che Zarqawi possedeva passaporti genuini iraniani per alcuni dei suoi numerosi pseudonimi – una forte indicazione della collusione ad alti livelli.

Al Qaeda in Iraq era Sunni, e manteneva delle convinzioni virulente anti-sciite. Un rapporto del 2007 dall'Istituto Claremont faceva notare che Zarqawi era pieno d'odio per gli Sciiti, i quali egli considerava dei cani eretici. «Eppure,» esso osservava, «il suo odio non lo ha fermato ed ha accettato l'aiuto iraniano, e neanche ha fermato i mullah nel fare questa offerta».

Perché l'Iran sciita dovrebbe appoggiare i Sunni AQI, data l'acuta differenza ideologica fra i due? Quando si tratta di islamisti radicali e dei loro scopi, l'opportunità non conosce nessuno scrupolo morale. Il fine giustifica sempre i mezzi. Lo scopo di AQI, da quando è stato fondato nel 2004, era semplice. Il generale Raymond Odierno ha espresso succintamente la sua opinione in un fascicolo del Pentagono del 2010: «Loro vogliono un fallimento completo del governo in Iraq. Loro vogliono stabilire un califfato in Iraq.» L'Iran aveva completamente capito questo fine quando sosteneva Zarqawi e la sua organizzazione.

In seguito, l'AQI è diventato conosciuto come lo SIIS. Il suo fine rimane

BASHAR ASSAD

Giocando su entrambi i lati in Siria

DURANTE LA «PRIMAVERA ARABA» DELLA SIRIA, LO SIIS ha espanso drasticamente la sua potenza e la sua influenza. L'ha fatto dando supporto ai jihadisti siriani ribelli e poi nel mandare i suoi propri combattenti. Ma in modo notevole, questa prominenza fu anche resa possibile in parte grazie all'Iran e alla Siria – le vere e proprie forze che stava combattendo.

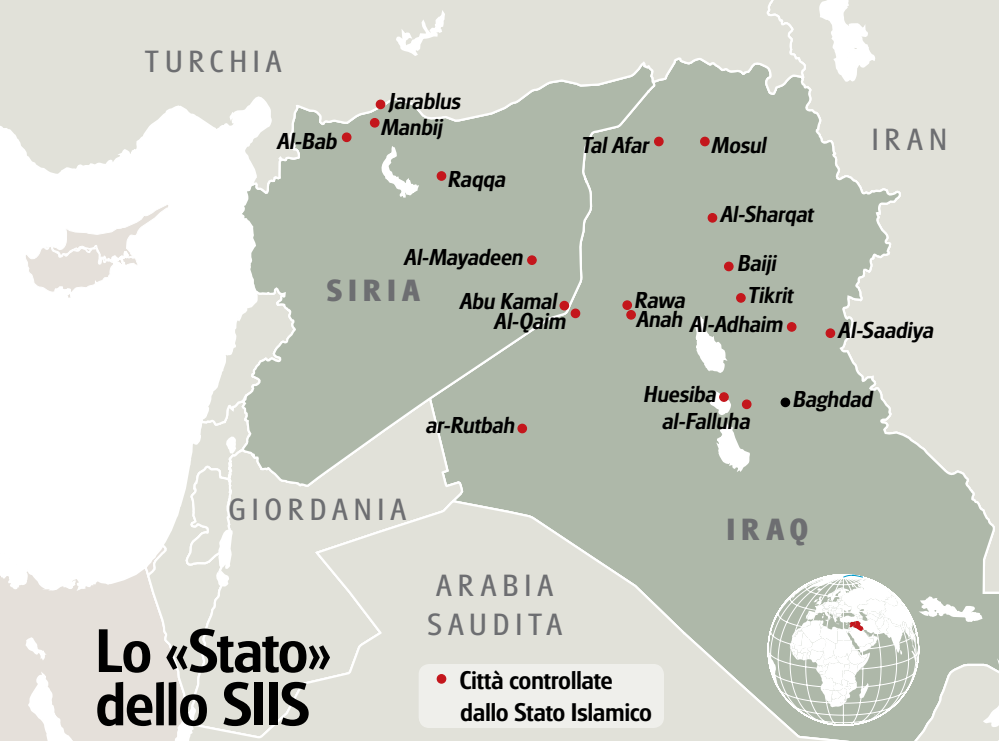
Però, la guerra civile in Siria è un altro esempio di come l'Iran, è intenzionato a procurare fondi per gruppi che lavorano contro alcuni dei suoi interessi al fine da raggiungere i suoi scopi complessivi.

L'evidenza ci mostra che Iran fece da supporto al tentativo dello SIIS in Siria, nonostante il fatto che il gruppo stava combattendo contro Bashar Assad, l'alleato iraniano di lunga data. I rapporti inoltre indicano che anche Assad era complice nella scalata d'influenza dello SIIS – sebbene lo SIIS stesse lottando per rovesciare il suo regime. Una prova di questo arrivò agli inizi di quest'anno, quando un disertore dello SIIS che si faceva chiamare Murad ha detto al *Telegraph* della sua esperienza nel combattere sul territorio di Assad: «Noi eravamo fiduciosi che il regime non ci avrebbe bombardato. Noi abbiamo sempre dormito tranquillamente nelle nostre basi» (20 gennaio).

Perché l'Iran e la Siria appoggerebbero gruppi che lavorano contro i loro scopi di voler dominare il Medio Oriente?

Pinhas Inbari, un analista al Centro per gli Affari Pubblici di Gerusalemme, ha suggerito che la base dello scopo di quest'alleanza, sebbene temporanea e fragile, era costringere l'Occidente a scegliere Assad come il minore dei due mali in Siria. L'Iran voleva che i radicali islamisti dello SIIS diventassero la facciata della «Primavera araba» in Siria. Voleva tappezzare tutti i mezzi di comunicazione dell'Occidente con questi radicali estremisti. E ha funzionato. La facciata radicale dello SIIS ha aiutato gli americani ad essere riluttanti ad armare i ribelli in Siria – ed ha aiutato a preservare il socio subordinato dell'Iran nel Medio Oriente, Bashar Assad.

Non è inconcepibile che l'Iran stia ancora usando lo SIIS in Iraq – questa volta però per diventare il re indiscusso dell'Iraq e per incrementare il suo peso come potenza globale.



lo stesso, solamente su più larga scala. L'America sta trattando quest'organizzazione – ora dichiaratasi Stato Islamico – come il nuovo Saddam Hussein della regione che deve essere rimosso. Tuttavia, in una svolta bizzarra e assurda, gli Stati Uniti cercano di confrontare il problema – che a differenza di Saddam Hussein, è stato sostanzialmente sponsorizzato e creato da Iran – cercando attivamente l'aiuto di Iran, e persino cercando di incrementare il coinvolgimento iraniano e la sua influenza in Iraq!

Le relazioni Iran-USA

Sebbene l'Iran abbia aiutato a costruire e a preservare lo SIIS, una recente evidenza indica che l'Iran si potrebbe ora muovere verso lo scontro.

Incoraggiato dal suo colpo di stato a Mossul, lo SIIS è andato avanti alla cattura di porzioni di territorio nel nord dell'Iraq. Si è impadronito del controllo del confine Iraq-Siria il 25 giugno, dando accesso a entrambe le nazioni ai rifornimenti e all'espansione. Poi si è alleato con il gruppo terrorista al Nusra per dividersi il controllo dei confini. Lo SIIS ora controlla il territorio che si estende dal nord-ovest dell'Iraq fino al settentrione della Siria. (si veda la mappa in questa pagina).

Rapidamente sono emersi dei rapporti disturbanti sulla brutalità dello SIIS. Un poliziotto è stato preso da casa sua nel mezzo della notte, e i rapitori mozzarono la sua testa

con un coltello. Un gran numero di persone sono state decapitate. Altre persone sono state messe all'esecuzione, amputate e persino crocifisse. Lo SIIS è diventato rapidamente l'organizzazione più temuta nel Medio Oriente.

Poi, il 29 luglio, lo SIIS ha dichiarato il suo territorio un califfato e lo rinominò Stato Islamico, per indicare che queste due nazioni sperano che sia solo un piccolo inizio di una futura repubblica islamica che trascenda i confini nazionali e sia governata da un capo supremo, politico-religioso, o califfo – Abu Bakr al Baghdadi. Il nuovo Stato Islamico ha ordinato a tutti i musulmani di ubbidire a Baghdadi. In un video pubblicato su Internet il 1° di luglio, Baghdadi stesso ha dichiarato che il suo «califfato» dimostrerà il «significato del terrorismo, e sarà gli scarponi che calpesteranno gli idoli del nazionalismo, distruggerà gli idoli della democrazia e svelerà la sua natura deviante.» Egli ha fatto appello ai musulmani di immigrare nello Stato Islamico e ha radunato i musulmani attraverso il globo per vendicare tutte le ingiustizie commesse contro l'Islam, dalla Cina all'Indonesia, dalla Repubblica Centrale Africana a Myanmar – fino ad arrivare in Europa. «Questo è il mio consiglio per voi,» ha detto. «Se voi lo sostenete, conquisterete Roma e possederete il mondo, se Allah permette.»

L'importanza di questa dichiarazione diventa chiara quando viene vista in contesto con la profezia biblica. Il prossimo

bersaglio di Baghdadi, comunque, sembra essere la capitale dell'Iraq: Baghdad.

Ma qui c'è una verità allarmante. Lo SIIS è diventato così incredibilmente violento e sfrontato che ora l'Iran sembra docile in paragone. Questo fatto non è andato perso fra i mullah iraniani.

Il 16 giugno, in una svolta sorprendente degli eventi, il segretario degli Stati Uniti John Kerry ha detto che l'America è «aperta a discutere se ci fosse qualcosa di costruttivo a cui l'Iran potrebbe dare contributo.» Gli Stati Uniti «non escluderebbero nulla,» egli ha detto. A causa dell'ascesa drammatica dello SIIS, la sua natura radicale e la sua minaccia al governo iracheno che l'America ha instaurato, gli USA si stanno voltando verso i loro nemici mortali di lunga data – una nazione che l'America ha promesso ai suoi alleati di controllare – per intervenire militarmente in Iraq.

Per l'Iran è una situazione vantaggiosa. Se mandasse le sue truppe, potrebbe letteralmente conquistare Iraq e instaurare il suo governo fantoccio. Se invece decidesse di trattenersi, Iraq discenderebbe in una distruttiva guerra civile che lascierebbe il paese ancora più vulnerabile ad essere conquistato e ad un dominio geopolitico.

L'uomo principale in Iraq è il maggiore generale Ghasem Soleimani, comandante delle Forze Quds, le forze speciali dell'élite iraniana, il Corpo delle Guardie della Rivoluzione islamica, considerato un terrorista dagli USA.

Quest'uomo ha preso il ruolo di guida sforzandosi di fare da intermediario nella crisi politica di Baghdad da quando lo SIIS ha preso il controllo di Mossul a giugno. «Secondo ufficiali sciiti, il Generale stava organizzando l'esercito iracheno e la milizia sciita per combattere contro le insorgenze, mentre allo stesso tempo cercava di organizzare fazioni sciite per la formazione del prossimo governo» riportava il Philadelphia Media Network del 23 luglio. Dopo essersi incontrato con i politici iracheni durante un soggiorno di 10 giorni a giugno, Soleimani è ritornato a Teheran con una lista di candidati sciiti iracheni per la presidenza, ha riportato il *Times of Israel*. Ci si aspetta che lui presto informerà gli Sciiti iracheni della migliore scelta iraniana per la posizione. Quattro anni fa, usando mezzi simili, Iran si



Collasso della linea di confine

Le politiche 'porte aperte' hanno portato ad una insorgenza di immigrazione illegale negli Stati Uniti. Tutto questo dove sta dirigendosi?

DI STEPHEN FLURRY

L'AMERICA HA UN PROBLEMA ai suoi confini meridionali. Anno dopo anno, milioni d'immigranti hanno fatto la traversata illegalmente per cercare delle opportunità economiche, una vita migliore, una clientela per la droga e/o vittime del crimine e del terrore. Ma qualcosa è cambiato; qualcosa è molto diverso – è peggiore di prima.

L'anno scorso, all'improvviso il numero di bambini che attraversarono il confine clandestinamente e che non erano accompagnati si quintuplicò. Questo nuovo totale è probabile che si raddoppi di nuovo per la fine di questo anno. Tuttavia per la fine del 2015, potrebbe gonfiarsi ancora di più del 50 per cento. Proprio adesso, decine di migliaia di questi bambini stanno inondando il confine. Stanno mantenendo occupati gli agenti di frontiera e travolgendo l'imposizione della legge doganale, rimpinzando i rifugi temporanei, sovraccaricando il sistema legale e riversandosi in residenze permanenti negli Stati Uniti.

Con tanti bambini in pericolo – esposti agli agenti atmosferici, ai rischi di salute, alla criminalità comune, ad essere rapiti, ad essere schiavizzati, agli abusi sessuali, agli spacciatori di droghe e ai trafficanti

di esseri umani – questa crisi domanda una risposta. Con l'assottigliamento della sicurezza al confine dissipandosi ulteriormente – permettendo l'entrata a immigranti, criminali e persino ai terroristi – questa crisi domanda una risposta. Poi con i rischi a lungo termine di una demografia dominata da immigranti clandestini – questa crisi domanda una risposta. La questione scottante è: Quale sarà la risposta del governo, e che cosa significa questo per il futuro immediato dell'America?

La crisi attuale

Prima del 2013, il numero di minori clandestini non accompagnati che entrano negli Stati Uniti ogni anno aveva una media di meno di 8000. L'anno scorso, quel numero è arrivato a 40 000. Quest'anno, raggiungerà probabilmente 90 000. Il prossimo anno, si proietta a salire a 142 000.

Storicamente, la vasta maggioranza di immigranti clandestini entrati in America sono venuti dal Messico. I messicani arrestati sanno che possono essere più o meno prontamente ritrasportati a casa. Ma i bambini da altri paesi non possono. Così per la prima volta, la maggior parte dei bimbi che si infiltrano attraverso i confini stanno arrivando dall'America Centrale – specificamente, dall'Honduras, dal Guatemala e da El Salvador.

I rifugi sono sommersi di quei bambini, e il governo ha aperto diverse basi militari per alloggiare il sovraffollamento. I centri stracolmi di detenzione hanno anche sofferto la diffusione di malattie incluso la varicella, la infezione da stafilococco, la scabbia e persino la rabbia e l'influenza suina.

AMMUCCHIATI Immigranti che si arrampicano sul treno verso il confine Messico/USA.

Nel frattempo, gli ufficiali di pattuglia di confine che intercettano questi clandestini (molti dei quali si presentano loro stessi) devono poi sorvegliarli, il che significa che fanno meno pattugliamento e più baby-sitter. Alcuni riportano che in realtà 7 ufficiali su 10 non fanno più pattugliamento del confine. Questo lascia una zona, già fuori controllo, largamente aperta alla criminalità organizzata e ad altri criminali che vogliono trafficare più immigranti clandestini; più schiavi, più armi; e più marijuana, cocaina, metadone, eroina, LSD, ed estasi, lasciando che i loro tentacoli si distendano attraverso tutto il paese. E, come dice uno scherzo ironico, il miglior modo per contrabbandare un'arma nucleare negli Stati Uniti è di nascondere nella imballaggio della marijuana.

La questione scalante ha causato che la Casa Bianca dovesse ammettere che «l'affluenza di bambini stranieri non accompagnati (BSNA) attraverso il confine sudovest degli Stati Uniti, ha creato una urgente situazione umanitaria che richiede una risposta federale unificata e coordinata» (2 giugno).

Sembra buono. Ma perché la situazione è stata lasciata deteriorare fino a questo punto? C'è ancora qualcosa che non va. Quel qualcosa è la risposta federale.

Questo non è tutto il problema

Un fattore contributivo all'immigrazione d'emergenza si può datare al 2008 quando è stata promulgata una legge durante l'amministrazione Bush. Questa legge decreta che i minorenni clandestini non provenienti dal Messico o dal Canada, possono presentarsi davanti ad un giudice piuttosto che essere deportati immediatamente. La legge è stata proposta per proteggere i bambini dall'essere rispediti in quelle nazioni afflitte dalla piaga della violenza. Tuttavia, il risultato nel mondo reale è stato un accumulo enorme di casi arretrati per i quali occorrono anni prima di essere processati. Ora un numero record di bambini immigrati non messicani stanno affluendo al confine. Questo significa che un numero record di bambini devono restare ed essere processati. Quei bambini

non hanno neanche bisogno di schivare le autorità americane quando entrano nel paese. Quando vengono presi, vengono spesso mandati a vivere con i parenti che risiedono già in America e restano per anni in attesa dei tribunali, che sono lenti e riluttanti alla deportazione.

La percentuale d'immigranti illegali rispediti nei paesi di provenienza si è abbassata dopo che questa legge è stata promulgata. Tuttavia, questa non è la storia completa. Una legge promulgata sei anni fa non spiega che cosa ha spinto i bambini del Messico e dell'America Centrale ad iniziare l'afflusso in numero senza precedenti attraverso il confine meridionale negli ultimi due anni.

Come mai la scalata dell'immigrazione clandestina fra i bambini? Come mai l'afflusso all'improvviso si è impennato sotto l'amministrazione Obama? Perché il Presidente non ha ridotto il flusso di immigranti illegali?

L'allarmante possibilità è che *lui non ci stia neanche provando*.

Le scappatoie legislative

Il 15 giugno del 2012, il presidente Barack Obama ha annunciato una nuova iniziativa. Essa non mira ad assicurare il confine né a reprimere la criminalità organizzata; non è stata creata per modificare alcuna legge abusata e nemmeno guarda a migliorare l'imposizione delle leggi; non è dunque per beneficiare gli immigranti clandestini, ma per «sollevare l'ombra della deportazione» dagli immigranti illegali eleggibili. La sua iniziativa era per dare l'opportunità agli immigranti clandestini di vivere e lavorare in America senza paura di essere deportati.

La direttiva ha reso sicuro il permesso di lavoro per gli immigranti eleggibili, il cartellino dell'assistenza sociale, la patente e simili benefici offerti ai cittadini e agli immigranti legali. Più di 500 000 immigranti beneficiarono di quest'azione esecutiva, conosciuta come Deferred Action for Childhood Arrivals (Azione Differita per gli Arrivi d'Infanzia).

Questo giugno scorso, l'amministrazione ha tracciato una linea di guida per quegli immigranti, per differire la deportazione di ancora due anni. Il segretario della

Sicurezza Nazionale, Jeh Johnson ha annunciato: «Nonostante l'acrimonia e la partigianeria che

adesso esiste a Washington, quasi tutti noi siamo d'accordo sul fatto che un bambino che fa la traversata dei nostri confini illegalmente con un genitore, o alla ricerca di un genitore o di una vita migliore, non sta facendo una scelta da adulto, d'infrazione della nostra legge, e dovrebbe essere trattato diversamente dagli adulti che infrangono la legge» (5 giugno).

Quest'azione esecutiva si applica solo agli immigranti che sono stati in America da più di cinque anni, ma il suo tempo è in stretta correlazione con la recente inondazione di minorenni immigranti clandestini. Alcuni bambini persino adesso vanno dagli agenti della dogana *ad implorarli di essere arrestati*. Il loro ragionamento è che se il presidente Obama non deporterà le migliaia di bambini clandestini che sono già qui, egli sicuramente non deporterà neanche loro. Questo ragionamento è abbastanza logico.

Il problema del confine meridionale —in Messico

L'affluenza di minori non accompagnati nella traversata dei nostri confini meridionali deriva principalmente dall'America Centrale. Ciò significa che prima che questi clandestini arrivano alle frontiere aperte dell'America, loro devono prima attraversare il confine meridionale del Messico.

A luglio, il corrispondente della CNN Gary Tuchman fece un servizio giornalistico dalla frontiera Guatemala-Mexico, dove molti degli immigrati clandestini cominciano il loro viaggio per entrare negli Stati Uniti. Egli ci mostrò con quanta facilità i clandestini riescono a entrare in Messico. La polizia di frontiera al confine Guatemala-Messico era non solo cordiale, ha detto, *incoraggiava* gli immigranti a viaggiare in Messico!

Il 7 luglio i presidenti del Messico e del Guatemala in una conferenza stampa associata hanno annunciato un accordo che renderà più facile, per chi fa il viaggio clandestino verso gli Stati Uniti dall'America Centrale, attraversare il Messico. Secondo Examiner.com, «Il Programma Confine Meridionale per Migliorare la Traversata, provvederà più punti di controllo alla frontiera lungo il confine del Messico con il Guatemala, e offrirà più protezione e persino cure mediche di emergenza a chi è diretto a nord. Gli stranieri clandestini riceveranno la cosiddetta Carta Regionale del Visitatore, secondo rapporta *El Universal*» (9 luglio).

Naturalmente, il Messico non si metterebbe mai d'accordo su un provvedimento che accomodasse gli immigranti in Città del Messico o Monterrey. Ma è contento di inoltrare gli immigranti, sapendo che loro in definitiva diventeranno un problema per gli americani.

«L'annuncio ufficiale conferma tutto ciò che molti di noi abbiamo sempre saputo.» l'articolo continuava: «Il caos attuale alla frontiera che l'amministrazione Obama compassionevolmente (e disonestamente) ha caratterizzato come una "crisi umanitaria", esiste solamente a causa della collisione fra il governo del Messico, del Guatemala e probabilmente degli Stati Uniti.»

Il rappresentante Bob Goodlatte, un repubblicano della Virginia, ha definito l'incremento dell'immigrazione «un'amministrazione fatta per il disastro.» «Le voci si sono passate intorno al mondo sull'approccio troppo debole della politica sull'immigrazione da parte del presidente Obama ed hanno incoraggiato più individui a venire negli Stati Uniti illegalmente» ha detto.

Politica: Il problema, non la soluzione

L'amministrazione Obama ha deviato le accuse che il suo approccio clemente sull'immigrazione abbia causato la recente crescita. Il Presidente incolpa la legge del 2008 e la condizione di povertà in cui si vive nell'America Centrale. Ma gli agenti di pattuglia della frontiera che in realtà interrogano centinaia d'immigranti in persona ottengono una risposta diversa.



TUTTI A BORDO!
Centroamericani
diretti verso nord

Gli agenti nella valle di Rio Grande del Texas, che attualmente riceve la maggior parte del traffico di immigrazione clandestina, hanno scritto un rapporto rivelando che un incredibile 95 per cento degli intervistati dice che loro arrivano poiché sanno che gli sarebbe stato permesso di restare. «La ragione principale per cui gli individui in questione hanno scelto questo periodo particolare per immigrare negli Stati Uniti, è stata per prendere vantaggio della “nuova” legge che concede un “passaggio libero” ... alle donne adulte OTMS [immigranti non messicani] che viaggiano con minorenni e UACS,» afferma il rapporto.

«L'informazione è, a quanto pare, di conoscenza comune nell'America Centrale, si stende tramite passaparola e con i mezzi di comunicazione internazionali e locali.»

Le statistiche americane della Protezione della Dogana e dei Confini lo sostengono. Per la maggior parte dell'ultimo decennio, il numero annuale di bambini non accompagnati da El Salvador, dal Guatemala e dall'Honduras che sono stati fermati mentre attraversavano il confine degli Stati Uniti è quasi raggiunto 4000. Ma nell'anno fiscale 2012, quel numero all'improvviso si è più che raddoppiato, raggiungendo 10 146. L'ultimo anno fiscale, si è duplicato fino a 20 805. Entro giugno di quest'anno, si è quasi duplicato ancora, fino a 39 133. Il numero di minori non accompagnati dal Messico è cresciuto da 13 974 nel 2012 a 17 240 l'anno scorso.

«Perché vengono?» chiedeva Charles Krauthammer. «L'amministrazione fa finta che sia a causa della violenza e della povertà. Sciocchezze. Quando non c'è stata violenza e povertà nell'America Centrale? ... La nuova variabile è l'ordine unilaterale (e abusivo) di Obama del giugno 2012 che essenzialmente legalizzava centinaia di migliaia di immigranti illegali che arrivarono qui da bambini. Il messaggio è stato ricevuto nell'America Centrale. Vero, quest'ordine esecutivo non si applica a coloro che sono venuti dopo il 15 giugno del 2007. Ma resta il fatto che i bambini che arrivano adesso, hanno grandi possibilità di rimanere» (10 luglio).

Il presidente Obama ha fatto molte affermazioni su ciò che adesso ammette sia «una crisi umanitaria.» Ma nega il fatto che la sua politica la abbia causata. Egli ha fatto un appello per «una risposta

federale unificata e coordinata» ma tale risposta non è stata e non è probabile che sia quella che milioni di cittadini americani stanno sperando di avere.

Menzogna

«Il viaggio è incredibilmente pericoloso per questi bambini» ha detto Obama ad una conferenza stampa del 30 giugno. «I bambini che sono abbastanza fortunati da sopravvivere saranno presi sotto cura mentre passano attraverso la prassi legale, ma in molti casi quella prassi li condurrà a ritornarsene alla loro casa.»

Non è vero. In «molti casi» i bambini non sono *deportati*. Per esempio, basandosi sulle statistiche, qui c'è quello che effettivamente accadrà ai 41 000 bambini che non furono rimandati indietro al confine nel periodo degli scorsi nove mesi: saranno processati e verrà emesso un «avviso di comparire» dal tribunale che darà loro una data per presentarsi di fronte ad un giudice dell'immigrazione. Poi quasi tutti loro saranno rilasciati per andare a vivere nel frattempo con i loro parenti negli Stati Uniti. Quando alla fine il loro appuntamento con il tribunale arriverà, quasi la metà di loro non si presenterà neanche. E persino fra coloro che lo fanno, alla maggior parte verrà concessa l'amnistia e quindi concesso di restare.

«I risultati delle statistiche del Servizio Cittadini ed Immigrazione USA (USCIS, US Citizenship and Immigration Services) mostrano che il 46 per cento dei minorenni che inizialmente hanno richiesto asilo politico sono approvati da un ufficiale addetto,» ha riportato Fox News il 27 giugno. «Fra coloro che sono stati riferiti ad un giudice dell'immigrazione, il 74 per cento degli applicanti per l'asilo politico viene approvato. Quelle informazioni statistiche, presentate ad una sessione della Camera ... sembrano scartare le pretese del presidente.»

In spagnolo, l'ordine dei tribunali emesso dal governo «avviso di comparire» si chiama *permiso* – che significa *permisione o permesso*. Questo da solo, suggerisce una verità accettata universalmente: in definitiva a un immigrante a cui è stato emesso il *permiso* gli è permesso di restare.

Pat Meehan, un repubblicano della Pennsylvania e membro del Congresso, ha detto schiettamente al raduno congressuale del 24 giugno: «Abbiamo a che

fare con i bambini, e lo capiamo. Ma non dobbiamo lasciare che il popolo americano abbia la falsa impressione che in un qualche modo il sistema funzionerà e che in realtà porti alla rimozione. Una volta che quei bambini sono qui, loro rimangono qui.»

Il governatore del Texas Rick Perry è andato un passo più avanti, suggerendo che il presidente Obama ha un nuovo motivo nel lasciare correre l'attuale crisi dell'immigrazione. «Io devo credere che quando non si risponde in nessun modo, o si è inetti o si ha un motivo recondito in funzionamento» egli ha dichiarato all'ABC il 6 luglio.

Il Presidente non ha scoraggiato i giovani clandestini immigranti; invece, ha messo in chiaro che i giovani immigranti illegali saranno trattati diversamente in America – e loro lo sanno. Venire in America ora significa la possibilità di cittadinanza, di assistenza sanitaria gratuita e di assistenza sociale e di previdenza sociale. E così loro arrivano... A decine di migliaia.

La collusione col governo

Todd Starnes di Fox News è andato al confine meridionale e li ha parlato con gli operatori dell'immigrazione. Dopo ha scritto una denuncia sulla crisi con dettagli non solo della scalata dei problemi negli Stati ai confini, ma dei tentativi del governo di volerli nascondere.

«Uno della forza della sicurezza, che viene impiegato dal governo minacciò di arrestare i dottori e le infermiere, se avessero divulgato qualsiasi informazione sulla minaccia di contagio ad un campo di rifugiati che ospita bambini clandestini stranieri presso la Base della Forza Aerea di Lackland a San Antonio, nel Texas,» egli ha riportato il 2 luglio. Diversi impiegati parlarono con Starnes nonostante l'ordine che gli era stato dato di non parlare. Loro gli hanno detto che si occupavano di bambini, molti dei quali avevano il morbillo, la scabbia, la varicella o laringite. Quando loro si prendevano cura dei bambini, gli agenti della sicurezza confiscarono il loro cellulare e altri mezzi di comunicazione.

Un consulente psichiatrico ed ex infermiere del campo di rifugiati «ha detto che i suoi superiori cercarono di nascondere l'estensione delle malattie,» ha scritto Starnes.

Una consulente ha mantenuto un diario dettagliato. Gli agenti federali lo scoprirono e cercarono di confiscarglielo senza successo.

In uno sforzo di alleviare il sovraffollamento nel Texas, alcuni bambini sono mandati in altri stati come la California ed Oklahoma. Come sono trasportati? Un'infermiera ha detto a Starnes che lei «in particolare si era preoccupata perché i loro schedari indicavano che i bambini erano stati trasportati a Lackland con i loro autobus nazionali autorizzati e aeroplani.» «Questi bambini sono stati trasportati ai campi di rifugio prima o dopo che fossero spidocchiati?» ha chiesto Starnes. «Chiunque volasse nei cieli amichevoli potrebbe far fronte ad una faccenda di salute pubblica.»

Un rappresentante del sindacato della pattuglia di confine in California ha detto all'ABC 10 News che è necessario un ammontare massiccio di personale per occuparsi e per sorvegliare questi immigranti clandestini, ciò vuol dire che sono effettivamente meno gli ufficiali al loro posto di pattuglia dei confini. Quest'uomo, a quanto pare, ha dovuto disobbedire a un divieto di commento per rivelare che cosa sta davvero accadendo.

Una trasformazione fondamentale

Il 9 giugno un editoriale del *Washington Times* individuava perfettamente ciò che questa crisi continua dell'immigrazione, risolvibile eppure scalante, significa per la nazione: «L'afflusso di bambini è un'altra conseguenza dell'adempimento del voto del Presidente di "voler trasformare fondamentalmente" l'America.»

«È una conseguenza diretta delle azioni illegali del Presidente,» ha detto a Breitbart il senatore Ted Cruz, un repubblicano texano. «I genitori pensano, *se io mando mio figlio [negli Stati Uniti], mio figlio avrà l'amnistia*» (6 giugno).

Il presidente Obama ha richiesto la somma di 3,7 bilioni di dollari per far fronte a questa crisi. La sua amministrazione dice che la maggior parte dei soldi sarà destinata al «prendersi cura, il dare da mangiare, e ai costi di trasporto dei bambini non accompagnati e dei gruppi di famiglie,» in base a quanto è stato affermato al Congresso il 10 luglio dal segretario della Sicurezza Nazionale, Jeh Johnson. Questi soldi

Trafficanti di terrore



LINEA SOTTILE

Un recinto di sicurezza al confine tra USA e Messico vicino a Campo, in California.

Un confine insicuro non è soltanto una questione di sovranità, di demografia, di crimine, di sofferenza dei bambini, di droghe o di violenza della criminalità organizzata. È anche una questione di vulnerabilità nei confronti dei terroristi.

Questa inosservanza delle regole di sicurezza lunga 2000 miglia – con la risposta indulgente del governo – sta permettendo alla criminalità organizzata della droga e ai suoi membri di intrufolarsi negli Stati Uniti, in assenza di ufficiali di pattuglia del confine che sono stati presi via dal loro dovere. Questo è quello che Hector Garza, il portavoce del Sindacato Laredo per la pattuglia del confine, ha detto – ed egli a quanto pare ha disobbedito a un ordine di riservatezza proveniente dall'amministrazione Obama.

Dalle migliaia d'immigranti provenienti da paesi diversi del Messico che attraversano il confine ogni anno, molte centinaia si infiltrano da nazioni che patrocinano il terrore. Un reporter locale di Atlanta ha scavato la documentazione federale da un centro di detenzione vicino a Phoenix, in Arizona, che documenta i clandestini da nazioni che includono l'Egitto, l'Iran, l'Iraq, il Pakistan, l'Afghanistan, il Sudan e lo Yemen.

«Abbiamo lasciato aperta la porta posteriore degli Stati Uniti» ha dichiarato l'ex congressista dell'Arizona, J.D. Hayworth. «Dobbiamo capire che fra coloro che hanno attraversato quel confine ci sono persone che intendono farci del male.»

Un documento del Congresso del 2006, confermava che i membri di Hezbollah hanno attraversato il confine del sudovest per entrare negli Stati Uniti. Dei giubbotti militari sono stati trovati vicino al confine con la scritta «martire ... la via della vita eterna» accanto ad immagini di un aeroplano schiantato contro le torri gemelle. In base alla documentazione, i terroristi viaggiano per il Sud America, imparano a parlare lo spagnolo, poi attraversano il confine mischiandosi con gli altri illegali. Si crede che alcuni noti terroristi localizzati in posti come Atlanta siano entrati in questo modo.

Robert Mueller, allora direttore della Federal Bureau of Investigation ne ha dato testimonianza davanti al Congresso nel 2005. «L'FBI ha ricevuto segnalazioni che individui provenienti da paesi con collegamenti ad al Qaeda, hanno cercato di entrare negli Stati Uniti illegalmente usando una rete di contrabbando forestiera e assumendo sembianze ispaniche.»

John Culberson, un repubblicano del Texas, ha interrogato Mueller: «La mia preoccupazione è per quegli individui provenienti da paesi con note connessioni che cambiano la loro identità, che arrivano qui sotto una falsa identità ispanica o altre identità per far del male agli Stati Uniti perché loro sanno che questo è il punto di entrata per introdursi negli Stati Uniti senza troppe difficoltà.»

Mueller dopo ha risposto: «Non sono sicuro di quanti siano stati di questi casi. ... Siamo tremendamente preoccupati al riguardo, e so che lo è anche la nostra Sicurezza Nazionale, e noi stiamo lavorando insieme per identificare queste organizzazioni di contrabbandieri per metterli fuori dalle loro attività.»

La minaccia terroristica è vera, secondo il repubblicano Matt Salmon, un rappresentante dell'Arizona. «È una minaccia seria» ha detto Salmon al World News Group il 10 giugno. «Ci sono molte, ma molte ragioni per le quali noi dobbiamo mantenere quel confine sicuro.»

gestiranno la crisi attuale – e non faranno niente per risolvere il problema.

«Nel frattempo, una cosa che Obama potrebbe fare – spingere forte per cambiare la legge che proibisce il rientro veloce di giovani immigranti dai paesi

non contigui – non è sul tavolo» ha scritto Byron York per il *Washington Examiner* il 15 luglio.

Non è sul tavolo perché la sua amministrazione non è interessata a risolvere il problema. Incolpa i repubblicani per la

crisi, persino mentre si rifiuta di far osservare le leggi ESISTENTI sull'immigrazione illegale. L'amministrazione Obama *non vuole* un confine sicuro.

I liberali «progressisti» immaginano un mondo senza confini. Loro *vogliono* le frontiere aperte. Non vogliono mandare nessuno a casa – certamente non i bambini. Loro vogliono l'amnistia per *tutti* gli stranieri illegali. Loro vogliono che sia il governo federale ad occuparsi della situazione, non chiudendo le porte, ma attraverso porte senza cardine! Questo è quello che si sono promessi di fare sin dal vero inizio: TRASFORMARE *fondamentalmente* gli Stati Uniti d'America.

Così, l'espansivo assalto ai bordi meridionali dell'America continuerà. E contribuirà non solo alla trasformazione della nazione e alla cancellazione dei suoi confini di sicurezza, ma alla sua distruzione reale!

«L'America è quella dimora che sta cadendo a pezzi e che è sotto un nuovo stress,» ha scritto Peggy Noonan il 10 luglio. «Coloro che ci vivono dentro, coloro che sono più scontenti da quello che vedono, sanno che l'America ha dei grandi problemi – disoccupazione, bassa partecipazione alla forza lavoro, infrastrutture traballanti, una cultura non sana, una educazione pubblica povera. E naturalmente una discordanza di tutti i tipi – tanti scoiattoli impazziti che corrono in giro nell'attico. Loro sanno che l'America non può pagare le sue bollette. Hanno paura del fatto che noi stiamo vivendo sui fumi della grandezza. Vogliono che noi siamo di nuovo forti. Guardando ai nostri confini che collassano, non sembra proprio un precursore del progresso».

Connesso con la profezia

Alcuni analisti riconoscono la situazione pericolosa in ballo non solo nella crisi a portata di mano ma anche nella risposta sleale del governo. Ma c'è una analisi ancora più profonda che rivela molto sulla crisi dell'immigrazione clandestina in America. Quest'analisi proviene dalle profezie della Bibbia!

Nel libro *United States and Britain in Prophecy* (Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia) Herbert W. Armstrong identifica i primi immigranti americani come discendenti di Abrahamo, specificamente con la tribù di Manasse. Il nipote

di Abrahamo, Giacobbe, passò le sue promesse del diritto di nascita sui figli di suo figlio Giuseppe (Genesi 48). Giacobbe disse che i discendenti di uno dei nipoti, Efraim, diventerebbero una moltitudine di nazioni, specificamente nel tempo della fine. Egli disse che l'altro nipote, Manasse, diventerebbe una singola grande nazione.

Genesi 49:22 dice che Giuseppe è «un albero fruttifero, persino un albero fruttifero vicino ad una sorgente; *i cui rami si stendono sopra il muro.*» La discendenza di Giuseppe, in altre parole, sarebbe stata un popolo di *colonizzatori* nel tempo della fine. Questo è esattamente quello che hanno fatto, estendendosi dalle Isole Britanniche su tutta la terra, incluso il Nord America.

In questo libro, il signor Armstrong ha spiegato anche che la discendenza di Efraim è la Gran Bretagna, e che la discendenza di Manasse sono gli Stati Uniti. Molti dei primi immigranti dell'America venivano da nazioni diverse dall'Inghilterra. «Una larga parte di Manasse rimase con Efraim fino alla separazione della Nuova Inghilterra,» egli ha scritto. «Ma i nostri progenitori sarebbero stati setacciati attraverso molte nazioni, così come il granoturco al setaccio, eppure non sarebbe caduto nemmeno un granello in terra né si sarebbe perso. (Amos 9:9).»

Efraim e una grande parte di Manasse si filtrarono attraverso molte diverse nazioni prima di immigrare finalmente, in Inghilterra insieme. Molti discendenti di Manasse, tuttavia, rimasero nelle nazioni in cui loro si erano sparpagliati. Questi discendenti infine arrivarono in America quando le persone iniziarono l'immigrazione verso le nuove colonie. Non ogni immigrante europeo era discendente di Manasse, ma una grande maggioranza lo era.

Il fatto che i discendenti di Manasse si mischiarono con gli altri immigranti dei popoli dei Gentili è una prova ulteriore di chi sono in realtà gli Stati Uniti secondo la profezia. Questo è quello che tipicamente le tribù israelite facevano durante l'epoca dell'Antico Testamento!

Il signor Armstrong ha scritto: «Per ciò ci hanno conosciuto come “il crogiolo” del mondo. Invece di confutare le nostre origini in Manasse, questo fatto in realtà lo conferma.»

Ma l'America ha raggiunto un punto di svolta. Non è più una nazione, fatta di un unico crogiolo di persone. Come Pat Buchanan ha scritto il 14 luglio, «Noi non parliamo più la stessa lingua, non adoriamo più lo stesso Dio, non onoriamo gli stessi eroi o non condividiamo più le stesse feste ... I nostri politici sono diventati maligni. I nostri partiti politici si scannano fra loro. La cristianità è in declino. Le chiese tradizionali si stanno separando sulle questioni morali come l'aborto e il matrimonio tra persone dello stesso sesso. L'Islam sta crescendo. La nostra società sembra si stia disintegrando.»

Anche questo è stato profetizzato. Le benedizioni che Dio ha concesso su di noi per merito dell'obbedienza di Abrahamo sono ora state ritirate a causa dei nostri numerosi peccati.

Deuteronomio 28:43-44 dice: «Lo straniero [o il *forestiere*] che sarà in mezzo a te salirà sempre più in alto al di sopra di te e tu scenderai sempre più in basso. Egli presterà a te, e tu non presterai a lui: egli sarà alla testa e tu in coda.»

Le politiche trascurate sull'immigrazione e i confini deboli contribuiscono all'adempimento delle profezie bibliche! L'inondazione d'immigranti clandestini mettono in rilievo un fondamentale disprezzo per la legge. Espone ed esacerba la mancanza di una cultura comune. L'inabilità dell'America di proteggere i suoi bordi mostra che le cose che definiscono gli Stati Uniti come una nazione si stanno frammentando.

Dio ha detto che questo sarebbe accaduto! Persino i commentatori più noti che non si curano di queste profezie o che rifiutano l'identità biblica dell'America possono vedere che noi siamo su un corso disastroso. L'America si sta disgregando.

Buchanan chiede: «Se un paese è una terra di confini definiti e difesi, entro i quali risiedono le persone di una stirpe, di una storia, di una lingua, di una fede, di una cultura e di tradizioni comuni, in che senso siamo noi Americani una nazione ed un popolo oggi?» (ibid).

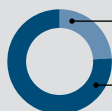
Per parafrasare Ronald Reagan, una volta che la nazione perde il controllo dei suoi confini, non è più veramente una nazione. Questa situazione sta accadendo proprio adesso agli Stati Uniti. E il suo governo stesso lo sta incoraggiando, per la propria fine. ■

La strada verso la residenza

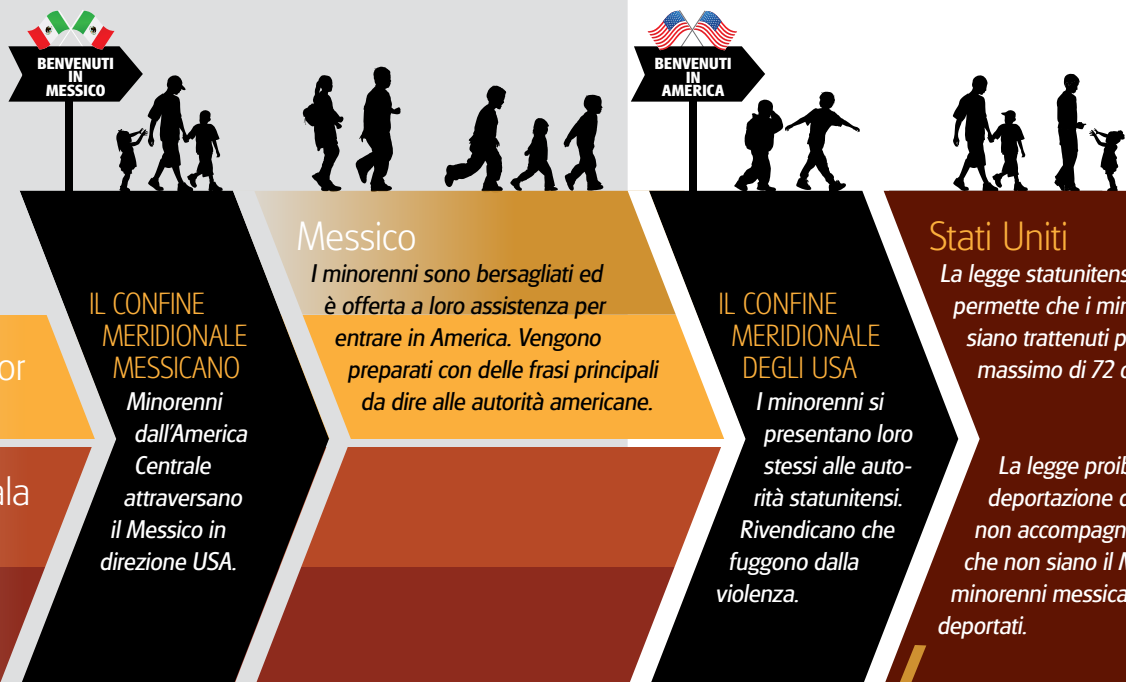
Questo grafico mostra perché così tanti minorenni non accompagnati sono diretti in America. Qui trovate il loro percorso dal sud del confine statunitense alla loro quasi certa residenza negli Stati Uniti.

Quanti anni hanno i minorenni non accompagnati?

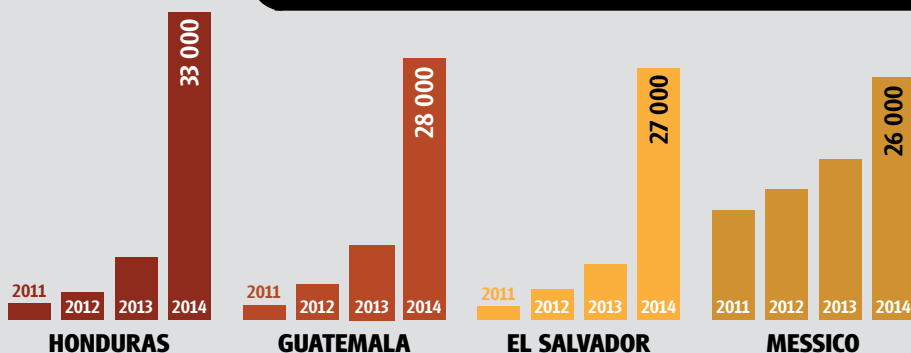
378 minorenni non accompagnati al disotto dell'età di 2 anni detenuti alla frontiera.



Minorenni al disotto dell'età di 14 anni
Minorenni di 15-17 anni di età



Solo 1400 minorenni



Origini dei minorenni stranieri non accompagnati 2011-2014

Quasi il 100 per cento dei minorenni illegali non accompagnati sono originari di uno di questi quattro paesi. I minorenni dal Messico sono deportati. I minorenni dagli altri paesi dell'America Latina che c'è la fanno rimangono indefinitamente negli Stati Uniti

12 (Stime del 2014 basate sulle statistiche dai primi sei mesi dell'anno)

Risorse tese fino al limite.

L'affluenza dei minorenni illegali non accompagnati ha un impatto che va oltre a quello degli stati al confine.

103 siti di rilocazione confermati di stranieri illegali negli Stati Uniti.

2 bilioni di dollari spesi sui rifugi temporanei e sul cibo per gli immigrati illegali nel 2014.

42 mila paia di intimo maschile ordinati dall'HHS nel 2014.

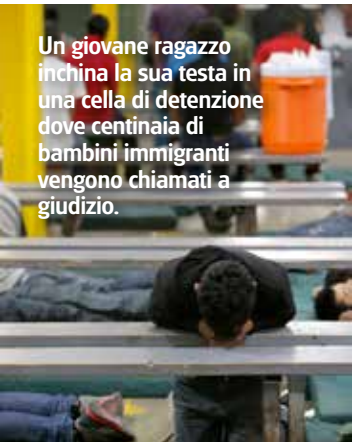
Al confine

Come spendono il loro tempo gli agenti di sicurezza?



Il 70 per cento degli agenti di pattuglia di frontiera si prende cura dei minorenni invece di pattugliare il confine. I compiti includono preparare il latte per i bambini, cambiare i pannolini, preparare da mangiare, pulire e decontaminare le celle, e assistere i minorenni mentre fanno il bagno.

1954 miglia di confine perlustrato fra gli USA e il Messico.



Un giovane ragazzo inchina la sua testa in una cella di detenzione dove centinaia di bambini immigranti vengono chiamati a giudizio.



Ragazzi in attesa di appuntamento medico in un'area di detenzione.

Nei tribunali

Il sistema giudiziario è in sovraccarico.

360 mila casi arretrati nel sistema della corte federale dell'immigrazione.

87 per cento dei casi archiviati negli ultimi cinque anni che coinvolgono i minorenni rimangono non sottoposti a processo.

46 per cento dei minori non accompagnati non compariranno per l'ascolto in tribunale.



Le strutture HHS non sono sicure. Molti minorenni si allontanano liberamente.

I minorenni che non sono del Messico vengono mandati al sovraccaricato dipartimento del ministero della Sanità (HHS) per sbrigare le pratiche - vecchie scuole, chiese, centri di comunità e basi militari che vengono usati da alloggio per l'affluenza. I minorenni ricevono una data per andare in tribunale e una rappresentanza legale.

85 per cento dei minorenni sono rilasciati presso i loro parenti negli Stati Uniti. Il resto, per la maggior parte, è rilasciato sotto la custodia degli «sponsor» mentre aspettano per la data per andare in tribunale. La media di attesa è da 3 a 5 anni. Lo stato d'immigrazione o deportazione e i precedenti dei loro parenti o «sponsor» non sono controllati.

Il 46 per cento di questi minorenni non si presenta alla loro udienza. Questi semplicemente si disperdono nella popolazione

Di quelli che si presentano in tribunale, a circa la metà è concesso di restare.

Pochi sono deportati, ma non esistono dati su dove va il resto. Sono ancora negli Stati Uniti?

88 000 minorenni non accompagnati entreranno negli Stati Uniti quest'anno.

Di questo passo poco meno di 4400 saranno eventualmente deportati.

dall'America Centrale sono stati deportati nel 2013 - circa il 5 per cento di quelli che sono comparsi in tribunale.



Un ufficiale degli Stati Uniti della Dogana e Protezione dei Confini aiuta due giovani ragazzi a scegliere i vestiti.



Centinaia di detenuti dormono e guardano la TV in una cella di detenzione

Anche le malattie migrano

Il numero riportato delle malattie portate negli Stati Uniti dai minorenni non accompagnati è una crescente minaccia.



Una bambina tiene la mano di suo padre mentre attraversano il confine dal Messico negli Stati Uniti.

DILEMMA Il trasporto dei minorenni verso le strutture di servizi di vario genere espone il pubblico alle malattie che una volta erano state eradicatae.

ESEMPIO Un convoglio di autobus portando 140 minorenni illegali a Murieta, California, conteneva 40 casi di scabbia attiva e di pidocchi.

DILEMMA Le strutture di servizi di vario genere sono affollate. Le malattie si diffondono fra i detenuti.

ESEMPIO L'influenza suina, la varicella, le infezioni batteriche, la scabbia, la tubercolosi, la rabbia, la lebbra, e la sifilide sono tutte state rilevate



Vladimir Putin è il principe della Russia profetizzato

Le provocazioni del Presidente russo sono sempre più audaci, ma nessuno gli fa fronte. Egli assolve un ruolo estremamente importante negli eventi mondiali — ed era stato specificamente predetto nella Bibbia! **DI GERALD FLURRY**

L 17 LUGLIO IL VOLO MH17 DELLA MALAYSIA AIRLINES È stato abbattuto da un missile terra-aria situato nell'Ucraina orientale. La tragedia ha ucciso 298 persone in quello che è stato un errore disgustoso di alcuni fanatici del presidente russo Vladimir Putin, o un atto intenzionale del terrorismo. Ad ogni modo, Putin ha creato le condizioni che hanno portato al disastro e deve assumersi la responsabilità.

L'indignazione dell'Occidente è stata grande, eppure senza grinta. Putin, d'altronde, non è tornato indietro e non ha mostrato neppure un minimo di rimorso. Egli era assolutamente imperturbato dalle proteste occidentali sulla tragedia. Invece, lui e il suo governo hanno dato le spiegazioni più stravaganti che si possano immaginare per l'aereo civile abbattuto!

Sul luogo dello schianto, le cose erano ancora peggiori. «[Q]ui ci sono indicazioni che una certa evidenza vitale non è stata conservata sul luogo», ha detto il ministro dei trasporti malese Liow Tiong Lai due giorni dopo l'attacco. Ha detto inoltre che i funzionari erano «profondamente preoccupati che il luogo dell'incidente non era ancora stato correttamente assicurato». I successivi rapporti hanno confermato che le forze pro-Russia in Ucraina, che Putin velatamente comanda, hanno manomesso le prove e ostacolato l'inchiesta. Tutto sembrava progettato per dare tempo a Putin per coprire le sue tracce.

L'Occidente però non ha ancora fatto nulla! L'America ha promulgato alcune sanzioni economiche molto deboli contro alcune società russe. Se c'era qualche

dubbio che questa risposta fosse troppo debole perché causasse a Putin e ai suoi seguaci delle preoccupazioni, la prova è venuta rapidamente. Entro pochi giorni dell'accaduto, le forze pro-Russia hanno abbattuto due jet dell'Ucraina — ad appena sedici miglia dal luogo dello schianto del MH17!

Putin sa che l'Ovest è debole! Egli non teme altre nazioni, ed è totalmente imperturbato nella sua ricerca per destabilizzare l'Ucraina. Egli da solo sta impedendo all'ex Repubblica Sovietica l'allineamento con l'Europa. Quest'anno egli ha ridisegnato la mappa dell'Europa con la Crimea — prima una parte semiautonoma dell'Ucraina — che ora fa parte ufficialmente della Russia. Egli lavora ad una costante ricostruzione dell'impero sovietico.

Sotto il regno del presidente Putin, una Russia con armi nucleari sta trasformando la sua macchina militare in una forza moderna, tecnologica, del XXI secolo. Attraverso tattiche pesanti Putin ha non solo riportato la Russia al livello di potenza mondiale, ha anche assicurato la propria posizione a capo della nazione procurando una morsa soffocante sui media russi e rendendo debole il Parlamento russo.

La domanda che di giorno in giorno diventa sempre più rilevante è questa: Chi è Vladimir Putin, e perché egli ha un impatto così profondo sugli affari mondiali?

Il mondo ha tanti governanti autoritari e Vladimir Putin è uno su cui dobbiamo tenere un occhio particolarmente attento. Il suo record, la sua nazionalità e la sua ideologia indicano che *egli ha già adempiuto una profezia della Bibbia* che è stata registrata millenni fa.

Il «Principe» profetizzato

Intorno al 90 d.C., l'apostolo Giovanni mise per scritto un'incredibile profezia: «E il numero degli eserciti della cavalleria era di venti migliaia di decine di migliaia; io udii il loro numero» (Apocalisse 9:16). Ciò significa *un esercito di 200 milioni di uomini!* ESSO È FORMATO DA PIÙ PERSONE DI QUANTE FOSSERO IN VITA IN TUTTO IL MONDO QUANDO LA PROFEZIA FU REGISTRATA. È una profezia per il tempo della fine che certamente vedremo avverarsi molto presto.

La Bibbia dà alcuni importanti dettagli riguardo questo immenso esercito mai formatosi prima sulla terra. Essa ci dice quali nazioni contribuiranno inviando soldati a quel raduno. Ci mostra che comprenderà le forze combinate di diverse nazioni asiatiche. Fa riferimento a questa confederazione asiatica come «i re dal levante» (Apocalisse 16:12). Rivela inoltre che avrà *un paese alla guida* — e un individuo a capo.

Una profezia in Ezechiele 38 ci dà alcuni di questi importanti dettagli. «E la parola dell'Eterno mi fu rivolta in questi termini: Figliuol d'uomo, volgi la tua faccia verso Gog del paese di Magog, principe sovrano di Mescec e di Tubal, e profetizza *contra di lui* ...» (Ezechiele 38:1-2). La descrizione in questi versetti *inizia* negli ultimi giorni (versetti 8, 16) prima della Grande Tribolazione, il Giorno del Signore e la Seconda Venuta di Cristo. Gli studiosi generalmente concordano che «Gog» è la Russia, e che «il paese di Magog» include la Cina. Nel corso della storia i discendenti di Mescec e Tubal spesse volte sono stati trovati insieme. La storia assira e greca, presentano Mescec come *Musku, Muski o Mushki* — tutti nomi collegati all'attuale città di Mosca, come spiega l'*International Standard Bible Encyclopedia*. In relazione a Tubal? Sul lato orientale dei Monti Urali si trova la città di Tobol'sk, chiamata così per il fiume Tobol, derivato da Tubal. Tobol'sk era una volta la sede del governo russo nella Siberia e fondamentalmente è stata considerata la capitale asiatica della Russia.

In Ezechiele 38:2 viene citato il nome di un altro popolo, anch'esso della Russia. C'è una controversia riguardo a come dovrebbe essere tradotta la parola ebraica *rosh* in questo versetto. La versione del Dott. G. Luzzi come la versione King James utilizza l'aggettivo «sovrano». Ma la traduzione corretta (resa dalla *Moffatt*, la *New King James* e altri) utilizza il vocabolo non come aggettivo, ma COME SOSTANTIVO: *Rosh*. Così, quel versetto dovrebbe leggersi: «il PRINCIPE DI ROSH, Mescech e Tubal».

Rosh era l'antico nome della Russia, una volta chiamata *Rus*. Molte enciclopedie e commentari le attribuiscono tale nome (ad esempio il *Jamieson, Fausset and Brown Commentary*). Allora, chi è questo «principe» della Russia, di Mosca e Tobol'sk? L'uso di questi tre nomi afferma che si tratta di un singolo individuo a capo di tutti i popoli della Russia, da ovest a est. Il COMANDO DI EZECHIELE: «PROFETIZZA CONTRO DI LUI», INDICA UN INDIVIDUO SPECIFICO.

Quando si studiano queste scritture nell'insieme degli eventi attuali che rivelano la direzione imperialista della Mosca moderna, si vede che Vladimir Putin *potrebbe benissimo diventare il leader* di quel gigantesco esercito di Levante. Per la profezia SAPPIAMO che tale capo contribuirà a costituire una grande parte di quell'esercito! Io credo fermamente che sarà Vladimir Putin a comandare l'esercito di 200 milioni di uomini, basta guardare il potere che ha già accumulato.

Che altro politico russo potrebbe diventare così potente e avere la volontà di guidare la Russia nella crisi delle crisi? Non posso vedere nessun altro uomo all'orizzonte con la capacità di farlo. Rimangono pochissimi anni fino a quando il *principe di Rosh* entrerà nella scena!

Un tale uomo non appare da un giorno all'altro. Ci vogliono anni per guadagnare il controllo, anche per un leader dalla volontà ferrea. Vladimir Putin ha già il potere — e la volontà di usarlo. Credo che *non* ci sia abbastanza tempo perché un concorrente possa alzarsi e sfidarlo. Oltre l'ottanta per cento del suo popolo sostiene la sua leadership.

Questo è assolutamente certo: la restaurazione del potere della Russia sotto Vladimir Putin — il principe di Russia — è stata profetizzata! Egli ha già alleato solidamente la Russia con la Cina. La profezia sul principe di Russia comprende quell'alleanza *fondamentale*.

Altre nazioni stanno inclinandosi verso un'alleanza con la Russia. Secondo la profezia, molte di loro vi si uniranno.

L'unica domanda è se sarà Putin personalmente a finire l'intera profezia.

Inoltre è stata profetizzata la fine di quello straordinario esercito dei «re di levante». Ciò dovrebbe stimolare l'immaginazione del lettore e ispirare ogni persona che capisce quest'articolo!

«L'esercito di Dio»

Passaggi come Apocalisse 9:13-21, Apocalisse 16, Daniele 11, Geremia 50 e Gioiele 2 rivelano particolari su questo esercito enorme. Nel versetto 11 di Gioiele 2, questa forza asiatica di 200 milioni di uomini è chiamata l'esercito *di Dio* («suo esercito»). DIO è Colui che suscita questa macchina da guerra! Perché? Dio utilizzerà questa forza colossale asiatica per confrontare le forze armate dell'Europa unita condotte dalla Germania, che sarà anche sulla scena in quel momento. Ciò distruggerà l'Europa, ma non i principali eserciti europei. Questi eserciti si riuniranno per combattere ad Harmagedon, ma Cristo li porterà a Gerusalemme per combattere contro di Lui e per essere sconfitti. Tale sarà il castigo di Dio sui popoli europei per i loro peccati — soprattutto per il trattamento brutale da loro inflitto sul Suo popolo Israele, in particolare sull'America, la Gran Bretagna e la nazione giudaica (si veda Apocalisse 18:5-6; Geremia 50:29-31).

Gli eventi attuali mostrano che questo esercito sta già prendendo forma. Si può chiaramente vedere nel crescente autoritarismo di Putin e anche nella sua influenza sulle altre potenze asiatiche. La Russia ha fornito la Cina con molti degli armamenti militari nel corso dell'ultimo decennio o giù di lì; ha anche aiutato ai cinesi a sviluppare potenza nucleare. Per molti anni i russi sono stati alleati con la Cina, almeno fino a un certo punto.

Ci saranno però anche altre potenze coinvolte. La profezia di Ezechiele dice che l'esercito guidato dalla Russia includerà «Persiani, Etiopi e gente di Put [Libia] ... Gomer e tutte le sue schiere, la casa di Togarma dell'estremità del settentrione e tutte le sue schiere, de' popoli numerosi ...» (Ezechiele 38:5-6). *Gomer* si riferisce al Giappone, che possiede alcune delle armi più avanzate al mondo e tecnologia. *Etiopi* dovrebbe essere tradotto «Cush» e Libia è correttamente tradotta «Put». Anche se alcuni di Cush e Put migrarono nelle nazioni africane, il resto si stabilì in alcune parti dell'India.

Il contesto di questo brano dimostra che si riferisce ai nativi dell'India dei nostri giorni (e forse anche ai pachistani) piuttosto che agli africani.

È significativo perché India conta una popolazione di 1,2 miliardi di persone e un arsenale nucleare avanzato! Se mettiamo insieme l'India e il Giappone con la Russia e la Cina, è facile vedere come potrebbe essere formato un esercito di 200 milioni di soldati. Inoltre, aggiungendo altre nazioni asiatiche, si raggiungono rapidamente popolazioni di 2,5 a 4 miliardi di persone! In circostanze estreme come quelle descritte in queste profezie del tempo della fine, non è difficile immaginare una su 10 o 20 persone che vanno alla guerra. **BISOGNA PENSARE PROFONDAMENTE AL FATTO CHE DIO CHIAMA QUESTA FORZA ASIATICA IL SUO ESERCITO, POICHÉ MOSTRA CHI STA ORCHESTRANDO REALMENTE TUTTI QUESTI EVENTI CATASTROFICI, E CHI È DIETRO AL QUADRO COMPLESSIVO. È FORSE VLADIMIR PUTIN? NO, È DIO ONNIPOTENTE!**

Gli eserciti di Harmagedon

La stesa guerra che avrà luogo fra le potenze europee e asiatiche finirà al ritorno di Gesù Cristo! Ma ecco qui qualcosa di sconvolgente: anche dopo che la maggior parte della popolazione della terra sarà stata afflitta dalla guerra nucleare e dalla distruzione completa, i sopravvissuti non saranno *ancora* disposti a rivolgersi a Dio! Apocalisse 11:15-18 dimostra chiaramente che quando Cristo scenderà sulla terra, le nazioni saranno adirate verso di Lui. In quel momento gli eserciti europei e asiatici che saranno rimasti uniranno le forze per *combattere contro Cristo*. Le profezie descritte in Apocalisse 17:12-14 e Daniele 8:25 ci dicono che Cristo sconfiggerà questi poteri. Così la conclusione di quella battaglia indicherà l'inizio di una nuova era pacifica e di prosperità per tutta la terra!

«Dopo molti giorni tu riceverai l'ordine; negli ultimi anni verrai contro il paese sottratto alla spada, contro la nazione raccolta di fra molti popoli sui monti d'Israele, che sono stati per tanto tempo deserti; ma, tratta fuori di fra i popoli, essa abiterà tutta quanta al sicuro» (Ezechiele 38:8). «DOPO MOLTI GIORNI» (diversi anni), Gog e i suoi alleati attaccheranno nuovamente a Gerusalemme. Questo avrà luogo dopo che Israele sarà stato «sottratto alla spada» ed è governato da Cristo da Gerusalemme.

I capitoli 38 e 39 di Ezechiele discutono il tempo precedente e posteriore alla venuta del Messia.

A causa di questo futuro terribile e spaventoso il popolo di Dio deve mettere in guardia il mondo nel nome del Creatore. Egli comanda: «Sonate la tromba in Sion! Date l'allarme sul monte mio santo! Tremino tutti gli abitanti del paese, poiché il giorno dell'Eterno viene, perché è vicino» (Gioie 2:1). QUESTO È UN MESSAGGIO PER «TUTTI GLI ABITANTI DELLA TERRA», dice l'*Anchor Bible*. L'allarme e l'avvertimento devono farsi! Non c'è tempo da perdere.

Il versetto 2 dimostra che questa profezia riguarda Gog e suoi alleati e la catastrofe peggiore nella storia dell'umanità: «Giorno di tenebre, di densa oscurità, giorno di nubi e di fitta nebbia! Come l'aurora si sparge sui monti un popolo numeroso e potente,

quale non se n'è mai visto prima, e non se ne vedrà mai più in appresso negli anni delle generazioni future» (Nuova Riveduta).

Il versetto 3 dice «Davanti a lui un fuoco divora». Che genere di fuoco? Guardate il contesto: «dietro divampa una fiamma; prima di lui, il paese era come il giardino dell'Eden; dopo di lui, è un deserto desolato; nulla gli sfugge.» Nemmeno un filo d'erba sfuggirà loro. Chiaramente sta parlando di un **ATTACCO NUCLEARE!**

Un giardino dell'Eden si trova davanti a loro, ma dopo che sono passati su di esso, rimane solo un arido deserto. Potete immaginare che una cosa del genere accada sulla terra? Bene, se si guarda intorno e si vedono le scelte che le nostre nazioni stanno facendo, c'è da *aspettarsi* che una cosa simile accada. Basta guardare a quanto rapidamente avanza la proliferazione delle armi nucleari! Russia, Cina, India e Pakistan hanno bombe nucleari. I pachistani faranno probabilmente alleanza con Gog e quasi certamente anche l'India.

Nel versetto 6 leggiamo che «ogni volto impallidisce». Sarà un momento triste e doloroso. «Davanti a loro trema la terra, i cieli sono scossi, il sole e la luna s'oscurano, le stelle ritirano il loro splendore» (versetto 10). Questo descrive l'*inverno nucleare*. Le stelle non si potranno vedere a causa della polvere radioattiva accumulata nell'atmosfera in seguito a esplosioni nucleari.

L'invidia genera una rivolta

Se studiate Ezechiele 38 e 39, vedrete che gran parte di questa profezia avviene *dopo* alla Seconda Venuta di Cristo. Questi capitoli rendono chiaro che persino i «re da levante» del tempo della fine svolgeranno un ruolo fondamentale nella *seconda* guerra del tempo della fine! La prima avrà luogo immediatamente *prima* del ritorno di Gesù Cristo. La seconda accadrà pochi anni *dopo*.

Ezechiele 38 rende chiaro che Gesù Cristo, dopo aver sconfitto gli eserciti europei e asiatici nella battaglia combattuta a Gerusalemme, consentirà alle forze asiatiche sopravvissute di tornare alle loro patrie. Ezechiele 38:4 afferma: «Io [Dio] ti condurrò via» nella prima battaglia a Gerusalemme. (Ma nella seconda battaglia presso quella città, come vedremo, Egli distruggerà tutti i loro eserciti). Poi Cristo, Re dei re e Signore dei signori, riunirà il Suo popolo sparso, i discendenti di Israele nel tempo della fine, attorno a Gerusalemme. Così Egli inizierà una restaurazione globale per mezzo delle benedizioni date a quella zona.

Col passare degli anni, le potenze asiatiche inizieranno a sentire invidia a causa di tutta la ricchezza che vedranno a Gerusalemme. Vedranno una zona prospera ma *disarmata* e, in un altro scoppio di ribellione, decidono di conquistarla. Così essi raduneranno le loro forze per avviare un ultimo tentativo di rovesciare il governo di Cristo presso la Città Santa. Dio permetterà loro di entrare nella Terra Santa, tuttavia il loro piano è destinato a fallire!

Questo secondo attacco perpetrato sotto la guida dell'esercito di Gog potrebbe comportare un numero più piccolo di soldati rispetto al precedente esercito di duecento milioni di uomini. Tuttavia, le popolazioni delle nazioni asiatiche sono così numerose che, anche dopo la loro sconfitta nella battaglia di Gerusalemme, non ci vorrà molto tempo perché loro riescano a riorganizzare il numero e a tornare con duecento milioni circa.

Ma perché Dio permetterà questa ribellione? Lo farà per una ragione molto chiara!

La profezia continua con Dio che dice a Ezechiele «[P]rofezia, e di' a Gog: ... e verrai dal luogo dove stai, dall'estremità del settentrione, tu con de' popoli numerosi teo, tutti quanti a cavallo, una grande moltitudine, un potente esercito» (versetti 14-15). Poi il versetto 16 ci dice lo scopo di tale avvenimento. Dimostra perché Dio permette questo tipo di attacco: «...io ti condurrò contro il mio paese AFFINCHÉ LE NAZIONI MI CONOSCANO ...»

Come farà Dio a usare questa situazione per garantire che i popoli ribelli del mondo finalmente arrivino a conoscerLo? Parlando l'unico linguaggio che loro capiscono: *il linguaggio della forza*. Le nazioni SAPRANNO a causa della mirabile vittoria di Dio sopra la ribellione asiatica.

Anche le nazioni di Israele impareranno nel modo più duro: «E le nazioni conosceranno che la casa d'Israele è stata menata in cattività a motivo della loro iniquità ...» (Ezechiele 39:23; si veda anche i versetti 27-28). Israele conoscerà Dio quando sarà conquistata in una guerra nucleare. (Israele non è soltanto la piccola nazione mediorientale. Se non sapete chi è Israele, fate richiesta del nostro libro gratuito *The United States and Britain in Prophecy*, Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia, ora disponibile in inglese e in altre lingue, prossimamente disponibile in lingua italiana.)

Chi sarà sepolto?

Durante l'epoca della guerra fredda, il leader sovietico Nikita Khrushchev ha detto all'America la famosa frase: «Noi vi seppelliremo!» Ma questa profezia di Ezechiele dimostra che in realtà sarà il grande esercito della Russia, di Cina e di altre nazioni che saranno sepolti! *E saranno sepolti in un luogo e in un momento che non potrebbero mai immaginare*. In Ezechiele 39:11, Dio dice: «In quel giorno, io darò a Gog un luogo che gli servirà di SEPOLTURA IN ISRAELE ...»

Questo è il luogo dove Dio seppellisce quell'enorme esercito! Questa volta solo un sesto di quelle enormi forze sopravvivrà per rientrare in patria («E io ti farò ritornare, e lascerò un sesto soltanto...» versetto 2, *King James*). Il resto sarà sepolto ad est del Mar Morto (versetto 11). Esso darà un nuovo significato al nome Mar Morto! IL NUMERO DEI CADUTI SARÀ COSÌ GRANDE CHE CI VORRANNO SETTE MESI PER SEPPELLIRE TUTTI I CORPI E PER RIPULIRE LA ZONA! (versetto 12). Uno spettacolo davvero incredibile!

Dio permette questo sanguinoso attacco perché è l'unico modo in cui i popoli ribelli riusciranno infine a credere che Egli è Dio! Egli lo permette perché è questa l'unica via per i Gentili di conoscerLo! Egli dice in questi versetti *Loro mi conosceranno*. Questo è quello che serve per arrivare alla gente che Egli chiama «le nazioni» (i Gentili) in Ezechiele 38. E a quanto pare, oggi tutti agiscono come i Gentili. Certamente nessuno obbedisce a Dio.

Vi rendete conto quanto sia stupefacente che le condizioni del mondo attuale rendano possibile l'adempimento di queste profezie di primaria importanza? Dio ha profetizzato queste cose per mezzo del profeta Ezechiele circa 2500 anni fa. A quel tempo, nessuno poteva concepire tale distruzione diffusa e rapida. Ora bombe nucleari e armi chimiche sono in grado di distruggere tutta la vita su questo pianeta. Dio sapeva di queste innovazioni tecnologiche moderne e lo disse a Ezechiele e gli diede la capacità di comprendere.

Questa rivolta contro Gerusalemme capeggiata da Gog sarà l'ultima grande ribellione sulla terra per quasi mille anni.

Zaccaria 14:16-17 mostra che dopo quell'evento, Dio inizierà a insegnare *al mondo intero*. Egli farà che tutte le nazioni vadano a Gerusalemme a osservare la Festa dei Tabernacoli di anno in anno. Tale Festa sarà osservata in tutto il mondo sia da queste nazioni gentili sia da Israele. Quello sarà un tempo straordinario! Per capire che cosa è la Festa dei Tabernacoli potete leggere il nostro opuscolo gratuito *Giorni pagani o giorni santi di Dio — quali scegliere?*. In esso troverete la spiegazione del piano di Dio e sarete ispirati e motivati come nient'altro potrebbe farlo.

Il messaggio di Dio

Gioiele 2:12 spiega di che cosa si tratta: «E, nondimeno, anche adesso, dice l'Eterno, tornate a me con tutto il cuor vostro, con digiuni, con pianti, con lamenti!» Questo è il messaggio di Dio per la gente del mondo. Egli vuole che ci rivolgiamo a Lui. *Questo ha che fare con riuscire che tutti gli uomini e le donne della terra si rivolgano a Dio*. Dio è un Dio d'amore.

«...Egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira e pieno di bontà, e si pente del male che manda» (versetto 13). Questo misericordioso, gentile, cortese Dio vuole farci tornare a Lui a causa del vuoto e la sofferenza che noi stessi stiamo portando su di noi! Ora, Egli ci permette di percorrere la nostra strada perché questo è ciò che abbiamo scelto. *Va bene*, Dio dice: *andate avanti e vi farò vedere che voi non potete governare voi stessi*.

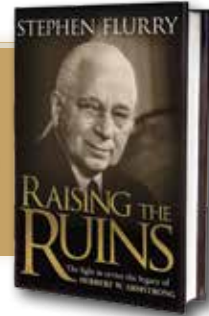
«Può darsi che egli torni e si pente, e lasci dietro a sé una benedizione: un'offerta e una libazione per il Signore, vostro Dio» (versetto 14, *Nuova Riveduta*). Come potete sapere quello che Dio farà per voi? Se tornate a Lui, Egli farà riversare ogni sorta di benedizioni su di voi! Questo è quello che dice.

«Sonate la tromba in Sion, bandite un digiuno, convocate una solenne raunanza!» (versetto 15). Il comando di questo versetto è diretto ai veri eletti che devono fare rumore e comunicare alla gente le cose che Dio profetizza! Sentite spesso un messaggio come questo basato sulla Bibbia annunciato dalle religioni di questo mondo? Mai.

DIO DICE IN EZECHIELE 38 DI PROFETIZZARE CONTRO QUESTO UOMO «ALLA FINE DEI GIORNI», PERCHÉ GLI EVENTI SARANNO CATASTROFICI! NIENTE DI QUELLO CHE QUESTA TERRA ABBA SPERIMENTATO POTRÀ UGUAGLIARSI ALLA POTENZA ASIATICA CHE ORA STA RAPIDAMENTE SOLIDIFICANDOSI.

Bisogna considerare con attenzione Vladimir Putin. Egli è il «principe di Rosh» che Ezechiele ha menzionato nei suoi scritti sotto l'ispirazione di Dio circa 2500 anni fa! Inoltre osserviamo ciò che sta accadendo in Russia e come l'Europa risponde a quelli eventi. Daniele 11:44 parla di «notizie dall'oriente» preoccupanti per l'Europa. Le tattiche del signor Putin in Ucraina, Georgia, Medio Oriente e altrove sono già profondamente inquietante per l'Europa. Se si studia la politica estera di Mosca sotto la guida di Putin, è chiaro che l'obiettivo finale è conquistare il mondo intero. L'Europa è certamente consapevole di tale obiettivo e osserva attentamente il suo vicino ad est. La rinascita della Russia — come vediamo nelle notizie di ogni giorno — dimostra che le profezie della Bibbia per il tempo della fine si stanno rapidamente adempiendo!

Nel suo libro *Raising the Ruins* (Rialzando le rovine), Stephen Flurry, il direttore esecutivo de *La Tromba*, espone le realtà di quanto accade alla Chiesa di Dio Universale. Segue il Venticinquesimo Capitolo.



S T E P H E N F L U R R Y

Rialzando le rovine

PARTE SECONDA

«Io ... ne rialzerò le rovine, la ricostruirò com'era nei giorni antichi» — Amos 9:11

Già nei tempi in cui avevamo acquistato quei 38 acri nel 2000, la visione di mio padre era diventata chiara come un cristallo. Dovevamo rialzare tutto quello che i Tkach avevano rovinato. Così non appena il contratto era stato firmato abbiamo cominciato sul serio ad avere riunioni con i costruttori, con gli imprenditori edili e con gli architetti del paesaggio.

Tim Thompson, che aveva negoziato l'acquisto dei terreni per la Chiesa, ha fatto quest'affermazione: «Tra un paio di anni, non riconoscerete questo posto. Tra cinque anni sarà un paradiso.» Stavamo dunque pensando a fare le cose in grande.

Dieci settimane dopo l'acquisto, l'8 settembre, mio padre dirigeva la cerimonia ufficiale d'inizio dei lavori sulla nuova proprietà. In essa hanno partecipato il nostro personale presso la sede e le loro famiglie.

Mio padre diceva che la terra apparteneva a Dio e che Egli aveva un grande interesse per il programma di costruzione. Egli ci ha ricordato le molte profezie nelle Scritture che descrivono la ricostruzione che avrà luogo in tutto il mondo dopo che Gesù Cristo sarà ritornato sulla terra. La nostra era la prima di molte cerimonie d'inizio dei lavori che avverranno nel Mondo di Domani e oltre, ha detto.

Una settimana dopo la cerimonia in quel terreno di 38 acri, abbiamo firmato un rogito per 120 ettari supplementari, adiacente al terreno originale. Era per lo più un terreno da pascolo, che il precedente proprietario aveva originariamente voluto sviluppare in un quartiere di lusso per proprietari di aerei. Egli aveva già sviluppato una piccola pista di atterraggio non pavimentata sulla proprietà. Poi i suoi piani di sviluppo erano invece cambiati e così aveva deciso di vendere la proprietà. Nell'esprimere il suo giudizio rispetto al fatto che i 120 acri contenevano una pista di atterraggio, mio padre ha detto in un sermone: «Sappiamo quello che il signor Armstrong ha fatto in passato. ... Questo vi può

dare qualche idea di ciò che Dio ha in programma per il futuro. ... [F]orse Dio vuole farci spostare in aereo, a me e ad altri ministri, per raggiungere più

rapidamente la gente e fare il lavoro anche più velocemente di quanto l'abbiamo fatto.»

Così, a partire dal venerdì 15 settembre del 2000, abbiamo avuto 158 ettari pronti per lo sviluppo. «Pensate a quello che potrebbe accadere in pochi anni,» mio padre ha detto ai membri della Chiesa. «Credo che in un certo modo Dio stia buttandoci addosso questi [158] acri là fuori per dirci, va bene, ora, questa è la visione. Qualcosa veramente meravigliosa accadrà nel prossimo futuro. ... [S]viluppi sorprendenti stanno per diventare una realtà davanti ai nostri occhi.»

Tre giorni dopo l'acquisto della proprietà aggiuntiva, il lunedì 18 settembre del 2000, il Nono Circuito presentò il suo parere sul nostro caso. La sentenza era a favore della Chiesa di Dio Universale. La distribuzione de *Il mistero di tutti i tempi* sarebbe dovuto essere fermata, eppure noi eravamo lì, pronti per intraprendere un programma di costruzione e di sviluppo enorme al fine di raggiungere il più grande pubblico possibile con la letteratura del signor Armstrong.

Mio padre sapeva che Dio ci aveva aperto la porta per costruire, quindi non avrebbe permesso al Nono Circuito di scoraggiarci. La stessa settimana che abbiamo ricevuto la brutta notizia dal Nono Circuito, abbiamo iniziato a costruire un centro polifunzionale di oltre 2000 metri quadrati, dotato di una palestra, di un palco rialzato per i servizi della Chiesa e per gli spettacoli musicali, una cabina audio al secondo piano con vista sulla palestra, spogliatoi per uomini e donne, una cucina commerciale, sala da pranzo e diversi uffici sparsi in tutta la struttura. Per una Chiesa così piccola come la nostra, dopo aver speso centinaia di migliaia di dollari in un caso legale che avevamo appena perso, così come la terra che avevamo appena acquistato, questa era una GROSSA impresa.

Mentre andavamo avanti con la costruzione nei mesi invernali, aspettavamo l'ingiunzione del giudice che ci avrebbe impedito la diffusione della letteratura del signor Armstrong. Allo stesso tempo, mio padre ha aspettato il massimo possibile prima di decidere se iniziare il college nell'autunno del 2001 o aspettare fino al 2002. Nel gennaio del 2001 ho scritto a mio padre: «Nel

leggere le esperienze del signor Armstrong, si pensa immediatamente a iniziare le cose in modo molto modesto — come l'inizio del seme di senape, proprio come hanno iniziato la Tromba e la *Chiave di Davide*. Pensi che se il college avesse inizio quest'autunno con una classe più piccola e meno corsi offerti, sarebbe meglio che aspettare fino al 2002? Sembra che per l'autunno del 2002 il terreno sarà molto più sviluppato, ci saranno più edifici e saremo in grado di accettare più studenti — tutto ciò andrebbe contro un inizio stile "seme di senape".» Mio padre era favorevole ad un inizio più piccolo nel 2001. Ma anche con un inizio modesto, doveva essere fatto bene. Si chiedeva se il nostro personale della sede avrebbe avuto abbastanza tempo da sviluppare dei corsi di altissima qualità in teologia e nelle arti liberali e, se potrebbe essere giustificato l'impegno di tempo per farlo poiché si trattava di una piccola classe di studenti al primo anno.

Entro la fine del gennaio 2001, l'ingiunzione giudiziaria era stata depositata costringendoci a interrompere la diffusione della letteratura del signor Armstrong. Due settimane dopo, mio padre dava alla scuola, denominata Imperial College, una luce verde per iniziare le classi l'autunno di quell'anno. È stato annunciato ai membri della Chiesa il 17 febbraio. Dopo di prendere la decisione, mio padre ha ammonito coloro di noi che avremmo insegnato, dicendo: «Se il college viene fatto nel modo giusto, può svegliare l'interesse e motivare tutta la Chiesa a partecipare di più nel fare il lavoro.» Egli ci ha ricordato che non eravamo lì solo per iniziare un college, ma che il college sarebbe stato stabilito per sostenere la missione in tutto il mondo dell'Opera e per facilitare una crescita più veloce.

Il 24 febbraio, mio padre ha detto ai membri della Chiesa che non c'erano dei «soldi in bilancio per il college», ma eravamo nel tempo in cui «non ci sarebbe più indugio» dunque bisognava andare avanti.

Il 2 aprile, altre cattive notizie arrivarono sul fronte della querela — la Corte Suprema aveva respinto la nostra petizione. Mentre ci preparavamo per il processo per danni in tribunali, sul terreno ci precipitammo per completare l'edificio polifunzionale prima dell'inizio delle classi nel mese di agosto. Quell'estate, portiamo due case mobili sul campus a fungere temporaneamente da residenze studentesche. Abbiamo accettato 10 studenti a tempo pieno, tra cui due studenti sposati che avrebbero vissuto vicino al campus.

All'orientamento il giovedì 30 agosto, mio padre ha dato il via al nostro primo anno di scuola spiegando perché Dio aveva innalzato l'Imperial College. Sebbene con un inizio di semi di senape, ha detto, il college sarebbe finalmente cresciuto per diventare il più grande, fino a quando sarebbe stato stabilito in tutto il mondo dopo il ritorno di Cristo. Così il martedì 4 settembre, si iniziava con un elenco completo di classi. L'edificio polifunzionale non era ancora finito, gli studenti quindi hanno dovuto usare i nostri uffici di Waterwood ogni giorno per le prime tre settimane di classi. Dopo le classi e il lavoro presso la sede, tornavano alle due roulotte sul terreno di 158 ettari.

Quello è stato un momento emozionante per noi. Tutto ci ricordava degli inizi dell'Ambassador College. «Direste davvero che si trattava di un college che infine aprì completamente la porta agli studenti l'8 ottobre del 1947?» ha chiesto il signor Armstrong nella sua autobiografia. «C'erano solo quattro studenti!

Non c'era nessun dormitorio — nessun luogo perché gli studenti potessero vivere sul piccolo 'campus' originale di uno e tre quarti di acri. Avevamo alcuni libri ed enciclopedie sugli scaffali in una stanza che fungeva da sala musica, sala di montaggio, biblioteca, studio e salotto — non era una reale biblioteca da collegio. Non c'era una palestra e nessun campo sportivo.»

Poche persone avrebbero considerato l'Imperial come un legittimo college nel 2001. Ma da allora ha avuto una crescita enorme — e a un tasso molto più veloce di quanto l'Ambassador abbia sperimentato nei suoi primi anni. Nel 2002, abbiamo costruito quattro villette a due piani adibite ad uso residenziale degli studenti, con un'aula costruita in mezzo a due di loro. Le strutture, grandi abbastanza da accogliere 24 allievi, ci hanno permesso di accettare altri 14 studenti nel 2002. Con lo spostamento di tutti gli studenti nelle villette durante quell'anno, abbiamo convertito le due case mobili in abitazioni per la facoltà, tra cui una per la mia famiglia. Abbiamo anche aggiunto un complesso di sport all'aperto quell'estate — tra cui un bellissimo campo di softball recintato, un campo da calcio e una piccola struttura a due piani che forniva un deposito per attrezzature sportive e un'aula al secondo piano.

Nel 2003, abbiamo completato la costruzione di due case per la facoltà. Abbiamo anche finito i lavori in corso su una nuova piscina e i bagni, situati dietro l'edificio polifunzionale. Quell'estate durante il nostro Campo della Gioventù, abbiamo ricevuto notizie dall'Ufficio Immigrazione degli Stati Uniti comunicandoci che era stata accettata la certificazione del college e di conseguenza potevamo iniziare ad accettare domande da richiedenti internazionali. In poche settimane, dopo essere stati accettati all'ultimo minuto, abbiamo avuto cinque studenti internazionali nuovi sul campus. Quel settembre, seguendo la tradizione della serie di concerti di fama mondiale organizzata dal signor Armstrong, la Fondazione Filadelfia ha ospitato l'acclamato gruppo in campo internazionale, Canadian Brass, presentandolo nell'edificio polifunzionale. Nello stesso anno, nel mese di novembre, la Chiesa acquistò altri 10 acri, adiacente al bordo occidentale del campus. Il nuovo terreno comprendeva una casa — che immediatamente è stata acquistata da un ministro della sede e dalla sua famiglia — e un fienile con uno spazio recintato.

L'anno seguente, nel 2004, abbiamo finito la costruzione di altre due abitazioni per la facoltà, allora cinque famiglie vivevano nel campus presso la sede della Chiesa — un totale di 22 persone, contando i bambini. Avevamo anche completato i lavori di un nuovo dormitorio per gli studenti maschi di circa 500 metri quadrati, con abbastanza spazio da ospitare 22 studenti. Lo spazio aggiuntivo ci aveva permesso di accettare la nostra più grande classe del primo anno — 23 studenti provenienti da cinque paesi. Così si raddoppiavano le dimensioni del corpo studentesco portandolo a 46 — 14 di questi studenti provenivano dall'estero. Eravamo solo all'inizio del nostro quarto anno e avevamo già 46 studenti in rappresentanza di otto paesi.

Nel mese di luglio di quell'anno, abbiamo acquistato due oggetti all'asta offerti dalla Chiesa di Dio Universale a Pasadena. Con uno dei nostri rappresentanti all'asta e parecchi di noi ascoltando il viva voce a Edmond, abbiamo acquistato un pianoforte Steinway da concerto di 3

metri circa, e due candelabri di 2 metri di altezza, tutto proveniente dall'Ambassador Auditorium. Il pianoforte era uno dei tre Steinway che la CDU aveva utilizzato per la sua serie di concerti.

I candelabri di cristallo, erano stati usati nel 1971 dallo scomparso Scià dell'Iran per celebrare l'anniversario di 2500 anni dell'Impero Persiano, in seguito, erano stati acquistati dalla CDU e collocati nell'ampia sala d'ingresso dell'auditorium.

Nel 2005, il Choral Union del college si presentava per la prima volta in pubblico, insieme ai membri dell'Oklahoma City Philharmonic Orchestra e solisti professionali. Il 10 aprile, quattro solisti, 28 membri del Baroque orchestra e il coro di 49 membri riempiva il palcoscenico dell'edificio multifunzionale per eseguire il Messia di Handel.

In autunno, iniziavamo il nostro quinto anno al college, e per la prima volta offrivamo una serie completa di quattro anni di corsi. Allora abbiamo accettato 18 studenti, aumentando dunque il corpo studentesco a 54. Con ogni studente che lavorava part-time per la Chiesa, il lavoro studentesco stava cominciando davvero a mostrare i muscoli. Come nostro direttore finanziario, Andrew Locher, ha spiegato: «Parte dell'istruzione di ogni studente viene fornita attraverso il programma studio-lavoro, che li colloca in posizioni di responsabilità in quasi tutti i dipartimenti operativi della Chiesa. La Chiesa a sua volta si beneficia di manodopera di qualità ad un costo molto ragionevole. Complessivamente, gli studenti equivalgono a 25 dipendenti a tempo pieno — ad una frazione del costo! Gli studenti sono ricompensati dal guadagnare la loro strada attraverso il college e la laurea senza obbligo finanziario verso la Chiesa. Questa è veramente una situazione vantaggiosa per tutti, ideata dal signor Armstrong per l'Ambassador College.»

Si trattava ancora di un programma il quale noi avevamo rialzato dalle rovine.

Più tardi nel 2005, cambiavamo il nome della nostra scuola a «Herbert W. Armstrong College». Anni prima, l'Imperial College di Londra aveva voluto che noi cambiassimo il nome, in modo da evitare qualsiasi confusione. Così abbiamo proposto vari modi per utilizzare «Imperial» che avrebbero reso il nome decisamente diverso, ad esempio «Imperial College of Edmond.» Dopo la conclusione del nostro contenzioso con la CDU, però, abbiamo considerato la possibilità di andare verso una direzione completamente diversa. Herbert W. Armstrong College era stato il nome che avevamo quasi deciso di usare quando abbiamo iniziato il college nel 2001, ma dato che eravamo invischiati in una causa in tribunale per la letteratura del signor Armstrong, pensavamo che non sarebbe stato saggio usare il suo nome per il nostro college. Verso la fine del 2005, dopo aver ricevuto la vittoria su tutta quella letteratura e con il nostro primo raccolto di studenti in attesa della consegna della laurea, cambiare al nome Herbert W. Armstrong College sembrava un finale perfetto per la storia della nostra battaglia in tribunali — e un giusto tributo all'eredità del signor Armstrong.

■ CRESCITA DEL LAVORO

20

Nella sua autobiografia, il signor Armstrong ha detto

ripetutamente che la crescita del lavoro era «direttamente in parallelo» allo sviluppo del college. Ha detto: «Senza il college, il lavoro di far tuonare il Vangelo di Cristo nel mondo intero non sarebbe stato possibile. Non sarebbe mai potuto andare in tutto il mondo. È stato lo sviluppo del college di Pasadena che ha reso possibile la crescita dell'intera Opera del Vangelo!» Lo stesso è accaduto con la nostra opera quando abbiamo rialzato le rovine.

Dopo di aver ottenuto tutta la letteratura nel marzo del 2003, abbiamo visto un'esigenza immediata di avere una struttura polivalente, dove avremo potuto immagazzinare enormi quantità di letteratura e, al tempo stesso, che potesse servire per il lavoro di processare la posta. Volevamo anche aggiornare e ampliare il nostro studio TV in attesa di offrire la letteratura del signor Armstrong su *The Key of David* (La chiave di Davide). In pochi mesi, abbiamo completato i piani per un Centro di Elaborazione della Posta (MPC, Mail Processing Center) di 1600 metri quadrati. Oggi, l'edificio costruito sull'angolo nord-est della proprietà della Chiesa, può essere visto quasi da ogni punto del campus. Due terzi della struttura sono un magazzino chiuso adibito a preservare tutta la nostra letteratura, accumulata su scaffali doppi. Adiacenti al magazzino, sotto lo stesso tetto, sono i centri per processare la posta e rispondere alle chiamate per il programma TV. Ci sono anche sei uffici per i dipendenti del MPC. Sopra gli uffici, c'è un mezzanino di 23 metri quadrati, isolato acusticamente e chiuso per il nostro studio di televisione d'avanguardia e attrezzature di editing.

Nella primavera del 2004, un anno dopo la vittoria, abbiamo iniziato il processo di trasferire a fasi sui 168 ettari, il personale della sede dal complesso Waterwood, a cominciare da quelle persone assegnate a lavorare presso il MPC. Abbiamo anche svelato il progetto per un Edificio Amministrazione a due piani di 2120 metri quadrati, da usare come la nostra nuova sede.

Più tardi in quello stesso anno, dopo che abbiamo acquistato il pianoforte e i candelabri dall'asta della CDU, mio padre prese l'acquisto come un segnale di Dio per portarci a pensare alla costruzione di un auditorio seguendo la tradizione dell'Ambassador. Sarebbe stato più piccolo e meno costoso di Ambassador Auditorium, comunque il pezzo forte del paesaggio del campus. «Credo che ... Dio dandoci questi bellissimi arredi proprio dalla casa di Dio [Ambassador Auditorium], voglia farci costruire un auditorium,» ha detto appena tre mesi prima dell'inizio della costruzione dell'Edificio Amministrazione di 3,7 milioni di dollari. Mio padre ha detto che a causa dell'urgenza dei tempi, dovevamo forse considerare la costruzione contemporanea delle nostre strutture e non in progressione successiva.

Nell'ottobre del 2004, durante la stessa settimana in cui abbiamo dato inizio ai lavori dell'Edificio Amministrazione, il Pasadena Star-News rivelava il piano della CDU di spostare le proprie attività di sede, fuori del campus di Ambassador College di Pasadena, su «un più piccolo, meno costoso edificio industriale» a Glendora, in California. Persino mentre il Tkachismo si preparava per il suo ultimo atto rovinoso: la svendita dell'ex grande sede di Pasadena, Dio mostrò la Sua mano presente durante la stessa settimana, rialzando le rovine a Edmond.

Nell'estate del 2005, con la costruzione dell'Edificio Amministrazione in pieno svolgimento, abbiamo dato inizio ai lavori

di un edificio del college di 2 milioni di dollari che avrebbe fornito alloggio a più di 34 studenti al piano terra e destinato inoltre a servire come centro accademico al piano superiore. Così, abbiamo avuto due enormi strutture contemporaneamente in costruzione sul campus nel 2005, proprio come mio padre aveva indicato che sarebbe potuto accadere.

Nel frattempo, il lavoro della Chiesa stava conoscendo una crescita esplosiva. L'anno in cui è finito il processo in tribunali, *The Key of David* andava in onda settimanalmente su WGN. Nel marzo del 2005, due anni più tardi, veniva trasmesso nel mondo su 92 stazioni televisive diverse. Con tutte le opere del signor Armstrong stampate, tranne la sua autobiografia, noi stavamo producendo una media di 45 000 pezzi di posta al mese (senza contare le nostre riviste). Forse il più grande passo avanti nel 2005, per quanto riguardava la letteratura, è stato fatto a gennaio, quando abbiamo iniziato l'aggiornamento e la revisione del Corso Biblico per Corrispondenza del signor Armstrong. Verso la fine del 2005, avevamo inviato per posta due volte tanto la quantità inviata nel 2004 e avevamo ricevuto il 50 per cento più di telefonate generate dal programma televisivo rispetto all'anno precedente. Nel gennaio 2006, esattamente 20 anni dopo la morte del signor Armstrong, tutto ciò che rimaneva nella sede di operazioni della CDF presso il vecchio complesso Waterwood veniva spostato nel nuovo Edificio Amministrazione. Herbert W. Armstrong College e la sede della Chiesa erano allora completamente uniti.

Il nuovo Edificio Amministrazione — elevandosi 36 metri sopra la campagna per lo più residenziale — immediatamente raddoppiò lo spazio dell'ufficio esecutivo della CDF e fece un aggiornamento enorme nella qualità. Ron Fraser ha detto: «Il signor Armstrong sapeva che portando a un livello superiore il tono e la qualità dell'ambiente ai più alti standard possibili, gli esseri umani sono ispirati a sollevare se stessi per soddisfare tale norma».

Al pianterreno, l'edificio di 40 uffici ha diversi spazi aperti per numerose scrivanie, nonché un'elegante e spaziosa biblioteca che avvolge la scala centrale. Commentando sulla bellezza mozzafiato dell'edificio, mio padre ha detto ai membri: «Il più meraviglioso messaggio che la gente possa mai sentire ... non dovrebbe emanare da un edificio come questo — uno che è degno di Dio?» Come con ogni altra struttura sul campus, l'edificio stesso è un messaggio — una testimonianza al nostro lavoro di rialzare le rovine di ciò che ha fatto il signor Armstrong. Dio ha rialzato queste rovine, così noi possiamo dare un monito potente a questo mondo morente.

■ I NOSTRI PRIMI LAUREATI

Naturalmente noi avremo sempre i nostri critici. Il signor Armstrong certamente li ha avuti. Nel 1951, dopo che il signor Armstrong aveva lavorato per quattro anni per dare inizio al college e mantenerlo funzionante, ci sono stati alcuni, anche nella Chiesa di Dio Universale, che non potevano vedere la visione che il signor Armstrong aveva per il college e il lavoro. Il signor Armstrong ha scritto: «Quando Dio ha iniziato l'Ambassador College, molti fratelli e collaboratori erano privi di fede. Non

potevano vedere la mano di Dio in esso. Alcuni pensavano che il dovere del pastore fosse esclusivamente di predicare il Vangelo al mondo — non rendendosi conto che un uomo da solo non può fare tutto!»

«Avevano dimenticato che Gesù, Pietro e Paolo si erano circondati di uomini appositamente chiamati da Dio, che hanno addestrato per assisterli nella loro grande missione.

«Alcuni dicevano: “Non c'è tempo! Ci vorranno quattro anni prima che i primi studenti prendano la laurea, e anche allora saranno ancora giovani senza maturità o esperienza effettiva.”...

«Ma c'era e c'è tuttora, abbastanza tempo — anche se non c'è un giorno da perdere. La fine di questa età non può venire fino a quando questo Vangelo del Regno sia stato predicato e pubblicato in tutto il mondo come testimone a tutte le nazioni (Matteo 24:3, 14).»

Questo era stato il suo approccio permanente: predicare il messaggio di Dio al più grande pubblico possibile mentre si circondava d'individui appositamente chiamati, ai quali egli addestrava per una nuova espansione del lavoro. Il signor Armstrong spiegò come i primi laureati dell'Ambassador avevano già un forte impatto in campo operativo dopo solo quattro anni.

Lo stesso è stato vero per il nostro lavoro. Abbiamo avuto 13 studenti dell'ultimo anno laureati dall'Herbert W. Armstrong College nel maggio del 2006. Da quel gruppo, nove sono stati assunti dalla Chiesa. Tre di loro sono stati assegnati a posizioni nel settore editoriale, due all'elaborazione della posta e uno a ciascuno dei seguenti uffici: Tecnologia Informatica, Dipartimento Amministrazione del call center e del college. Con solo 66 dipendenti a tempo pieno presso la sede, il fatto che nove di loro sono laureati dell'AC è notevole se si considera che fino a quel punto avevamo avuto solo una classe dell'ultimo anno.

Anche se il college facilita un lavoro più espansivo, noi continuiamo ad aggiornare ed espandere il college stesso. Con il completamento del nuovo centro accademico/dormitorio nel luglio 2006, abbiamo raddoppiato il nostro spazio destinato ad aule e quindi abbiamo abbastanza sistemazioni nel campus per circa 90 studenti. Così abbiamo creato uno spazio per la crescita, e avremo certamente bisogno di esso.

La risposta dei telespettatori di *The Key of David* nel 2006 era aumentata del 45 per cento rispetto al 2005. Con più persone che raggiungeva la nostra letteratura, più persone richiedevano di mettersi in contatto con qualcuno dei nostri ministri. Nel 2006, le richieste di visita ministeriale salirono dell'ottanta per cento rispetto all'anno precedente.

Inoltre avevamo nuovamente iniziato le campagne di presentazione pubblica nel 2006 (la nostra prima serie era avvenuta negli anni novanta). Le conferenze pubbliche, le trasmissioni radiofoniche e televisive, il materiale stampato, tutti facevano parte del piano di «tre punti» del signor Armstrong: era stata la strategia impiegata per predicare il messaggio del Vangelo al più grande pubblico possibile. Era ancora un'altra rovina che noi siamo stati in grado di ricostruire. Nel descrivere l'iniziativa ai nostri membri il 6 maggio del 2006, mio padre la definiva una «nuova fase» per il nostro campo operativo. Ha spiegato come la Commissione di Cristo

ROVINE continua a pagina 29 ►



Capitolo 9

«Nessuno ti tolga la tua corona»

ERA LA TRADIZIONE DI HERBERT W. Armstrong offrire una cena a casa sua agli studenti del quarto anno presso l'Ambassador College. Verso la fine degli anni '60, l'Opera era diventata molto grande e di conseguenza era sempre più difficile conoscere il signor Armstrong. La cena degli studenti era considerata una notte importante all'Ambassador College. La notte a cui io partecipai, mia moglie era riuscita a sedersi accanto al signor Armstrong.

Il signor Armstrong supervisionò la preparazione per l'occasione, una presentazione magnifica oltre qualsiasi descrizione. Per quella cena furono utilizzate le posate d'oro dello Zar russo e stoviglie in porcellana. Vedendo la grandezza dell'occasione, uno studente fece quest'osservazione: «Questa cena è degna di un re». Il signor Armstrong rispose: «Lei è un re». Per quanto ricordo, il commento del signor Armstrong mise fine alla conversazione, eppure avrebbe dovuto dare inizio a una conversazione stimolante!

Immagino che il signor Armstrong fosse stato l'unico al tavolo quella notte che aveva profondamente capito quest'affermazione.

CI HA FATTO RE

22

Vi abbiamo già mostrato che Herbert Armstrong fu usato da

Dio per comunicare il messaggio della chiave di Davide in questo tempo della fine. Egli aveva capito la visione. Dio tuttavia, HA AGGIUNTO NUOVE RIVELAZIONI SULLA VISIONE DELLA CHIAVE DI DAVIDE DOPO LA SUA MORTE. Comprendiamo, dunque pienamente ciò che la visione della chiave di Davide significa per noi?

Coloro nella Chiesa di Dio sono già dei re in embrione! «E da Gesù Cristo, il fedel testimone, il primogenito dei morti e il principe dei re della terra. A lui che ci ama, e ci ha liberati dai nostri peccati col suo sangue, e ci HA FATTI essere un regno [«ci ha fatti re», versione *King James*] e sacerdoti all'Iddio e Padre suo, a lui siano la gloria e l'impero nei secoli dei secoli. Amen» (Apocalisse 1:5-6).

Gesù Cristo, è il testimone fedele (Egli non può mentire) e afferma che siamo stati fatti re. Si noti l'uso del tempo *passato* in tale affermazione. Finché restiamo fedeli, continuiamo ad essere dei re. E c'è ancora di più. Il versetto 6 afferma enfaticamente che siamo anche sacerdoti. Questo significa che in futuro saremo sopra la Chiesa e lo Stato. Saremo un sacerdozio regale (1 Pietro 2:5).

Vi state preparando a condividere il trono di Davide? Questa visione quanto è vera per voi? Tutto ciò che riguarda la salvezza, è la comprensione di questa visione.

Molti hanno dei problemi a credere la pienezza di questa visione. Bisogna

rendersi conto che LA CHIAVE DI DAVIDE È L'UNICA VERA VISIONE DEL FUTURO!

Con quale frequenza le nostre conversazioni sono concentrate su argomenti come, «Lei è un re»? Se ci pensate, la visione della chiave di Davide è più reale anche del cibo che abbiamo mangiato quella notte a casa del signor Armstrong!

Satana odia Dio. L'ha dimostrato provando a deporre Dio dal Suo trono (Isaia 14:14). La sua punizione dunque è quella di rimanere per sempre nell'oscurità delle tenebre (Apocalisse 20:10). Satana odia il messaggio della visione della chiave di Davide perché sa che lui non ha parte nel piano di Dio. Così egli vuole distruggere quel piano e impedirvi di prendere il posto riservato per noi come figli reali.

Satana tentò di distruggere Gesù Cristo prima che Egli potesse comunicare la buona notizia di questo glorioso piano. Anche quando Cristo era soltanto un bambino, Satana causò per mezzo di Erode l'uccisione di tutti i bambini maschi fino a due anni d'età (Matteo 2:16-20). Il patrigno di Cristo, Giuseppe, fu avvertito in un sogno e fuggì con Maria e il bambino in Egitto. Più tardi Satana tentò di distruggere Cristo spiritualmente attraverso la tentazione (Matteo 4:1-11). Gesù Cristo ha predicato il Vangelo per tre anni e mezzo prima di essere crocifisso per diffondere tale messaggio.

Nonostante Gesù Cristo distrusse con successo le opere di Satana. «... Per questo il Figliuolo di Dio è stato manifestato: per distruggere le opere del diavolo» (1 Giovanni 3:8). Noi dobbiamo vincere Satana come ha fatto Cristo. Possiamo farlo sostenendo sia il messaggero sia il messaggio, cioè facendo l'Opera di Dio.

Satana ha un grande odio per le persone che oggi fanno l'Opera di Dio. Egli odiava il signor Armstrong e ha lavorato costantemente per fermarlo. Noi riceviamo lettere che mostrano quanto Satana ci odia. La visione della chiave di Davide contiene un messaggio così bello che solo una mente molto malata potrebbe odiarla. Satana è pieno d'ira contro il popolo di Dio che rimane fedele alla visione.

UNA CORONA ETERNA

Il conseguimento della gloria eterna che contiene la visione della chiave di Davide non è un compito facile. Dovremo

sopportare molta sofferenza in questa vita per entrare in quel futuro impressionante (Atti 14:22). Gesù Cristo ha detto all'era di Smirne: «Non temere quel che avrai da soffrire; ecco, il diavolo sta per cacciare alcuni di voi in prigione, perché siate provati: e avrete una tribolazione di dieci giorni. Sii fedele fino alla morte, e io ti darò la corona della vita» (Apocalisse 2:10). Il popolo di Dio in quel periodo ha sofferto tremendamente. Essi furono perseguitati severamente per la fedeltà dimostrata verso il messaggio affidato a loro. Eppure, Cristo ha promesso loro una CORONA di vita per sopportare quello che hanno sofferto. I re di Dio avranno CORONE!

Notate ora ciò che Cristo dice ai Suoi Filadelfiani: «Io vengo tosto; tieni fermamente quello che hai, affinché nessuno ti tolga la tua CORONA» (Apocalisse 3:11). Cristo ci dice che abbiamo già una corona. In altre parole, siamo già re. Tuttavia ciò richiede che rimaniamo fedeli. Gesù Cristo ci avverte che un uomo potrebbe prendere la nostra corona.

Il signor Armstrong non solo ha creduto a queste Scritture, lui le ha vissute! Ha ricevuto gli studenti del quarto anno di Ambassador College a casa sua, IN UNO SCENARIO ALLESTITO NEL MODO PIÙ REGALE POSSIBILE, PER INSEGNARE LA LEZIONE CHE LORO ERANO DEI REALI. Si è servito di un'occasione molto speciale come strumento per trasmettere un insegnamento spirituale. I Filadelfiani di Dio devono cogliere ogni occasione possibile per assimilare questa visione nelle loro menti. Insegnare la visione della chiave di Davide era la ragione di vita del signor Armstrong. Essa deve diventare pure la nostra ragione.

Se abbiamo questa visione incisa nella mente, riconosceremo le opportunità di insegnarla agli altri. Dopo che Gesù Cristo sarà ritornato e la visione dunque sarà messa in atto, non vorremo guardare indietro e chiederci che cosa sarebbe potuto essere. Dobbiamo insegnare attivamente questa visione. Ora è il momento *migliore nella storia della Chiesa*. Abbiamo più verità di quanto abbia mai avuto qualsiasi altra era della Chiesa, inoltre Cristo sta per tornare!

UNA DONNA VESTITA DI SOLE

La Chiesa di Dio sta per assumere uno degli uffici più elevati per tutta l'eternità.

«Poi apparve un gran segno nel cielo: una donna rivestita del sole con la luna sotto i piedi, e sul capo una corona di dodici stelle» (Apocalisse 12:1). Il signor Armstrong ci ha insegnato per anni che la donna menzionata in questi versetti rappresenta la vera Chiesa di Dio. La grande e falsa chiesa di Satana è rappresentata dalla meretrice in Apocalisse 17. La donna descritta in Apocalisse 12 è vestita in un modo che nessun uomo la potrebbe vestire. L'abbigliamento con il quale lei è vestita è luminoso come il sole, un segno di rettitudine. Lei è vestita in modo assai opposto all'abbigliamento della donna peccatrice di Apocalisse 17, che è vestita «di scarlatto» (versetto 4). Questo colore terreno rappresenta il peccato (Isaia 1:18).

La Chiesa ha la luna sotto i suoi piedi. La visione dimostra che questa donna ha dominio e autorità, tiene una posizione reale. Lei è incoronata con dodici stelle, che rappresentano le dodici tribù d'Israele. *Questa visione possiede la chiave per capire il passato di Israele e il futuro della Chiesa*. La profondità del significato in questo versetto è incredibile!

Chi governerà in futuro le tribù d'Israele? Geremia ci dice chiaramente: «In quel giorno, dice l'Eterno degli eserciti, io spezzerò il suo giogo di sul tuo collo, e romperò i tuoi legami; e gli stranieri non ti faran più loro schiavo; ma quei d'Israele serviranno l'Eterno, il loro Dio, e *Davide lor re, che io susciterò loro*» (Geremia 30:8-9). Davide è già stato nominato a governare sulle dodici tribù di Israele — per sempre! Possiamo vedere la gloria straordinaria che sta arrivando?

C'è però di più. Chi siederà sul trono di Davide? Gesù Cristo, il Re dei re. Gesù Cristo regnerà sopra Davide, sopra Israele e sopra tutte le nazioni gentili. Chi condividerà il Suo governo? Le primizie. Per un millennio, Gesù Cristo e la Sua Famiglia reale lavoreranno per inserire tutte le nazioni gentili nella famiglia di Israele. Gli uffici regali concessi alle primizie sono davvero un motivo ispiratore! Le primizie di Dio saranno l'unico gruppo che porterà il titolo di *Sposa di Cristo* (Apocalisse 19:7). Cristo e la Sua Sposa porteranno miliardi di figli alla Famiglia. La vita e la ricompensa di Davide sono un simbolo di come gli uomini hanno l'opportunità di diventare parte del Regno della Famiglia reale del Padre.

La chiave di Davide sottolinea la maestosità e la magnificenza degli uffici svolti dalle primizie. Essa si concentra sul carattere REGALE del Vangelo.

Ricordate: il Regno di Dio è la Famiglia di Dio. Nel Regno di Dio non ci saranno «Gentili» spirituali — ovvero figli ribelli. Tutti diventeranno Giudei spirituali. Possiamo vedere il risultato finale della visione della chiave di Davide? Tutti gli esseri umani che vorranno accettarlo con buona volontà, saranno convertiti in nazione spirituale di Israele. Dio Padre e Cristo governeranno gioiosamente su di loro per tutta l'eternità. L'opera creativa che verrà compiuta sarà sbalorditiva!

IL GRANDE DRAGO ROSSO

Il prossimo futuro però è irto di grave pericolo spirituale. «Ella era incinta, e gridava nelle doglie tormentose del parto. E apparve un altro segno nel cielo; ed ecco un gran dragone rosso che aveva sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi» (Apocalisse 12:2-3). Satana odia la Chiesa di Dio e desidera farci molto danno. In questo simbolismo, Giovanni mostra che Satana ha sette teste, dieci corna e sette corone. Ancora oggi Satana detiene autorità sopra le nazioni — ingannando il mondo intero (versetto 9). Egli governa sugli uomini, ma solo nella misura che Dio glielo permette.

In queste scritture, la Chiesa di Dio è posta in diretto conflitto con la chiesa di Satana. Essa infatti è la sua peggiore nemica. Il popolo di Dio ha subito più persecuzioni dal diavolo di chiunque altro in tutta la storia dell'uomo. Sarà così fino a quando sarà distrutta la settima testa del cosiddetto Sacro Romano Impero (fate richiesta del nostro opuscolo gratuito *Germania e il Sacro Romano Impero*). Tuttavia noi non abbiamo nulla da temere se usiamo il potere infinito di Dio.

Luca rivela questo fatto nel suo resoconto della tentazione di Cristo. «E il diavolo menatolo in alto, gli mostrò in un attimo tutti i regni del mondo e gli disse: Ti darò tutta quanta questa potenza e la gloria di questi regni: perch'essa mi è stata data, e la do a chi voglio. Se dunque tu ti prostri ad adorarmi, sarò tutta tua» (Luca 4:5-7). Egli offrì tutte le nazioni di questo mondo

a Cristo. Cristo rifiutò la sua offerta, ma non ha mai negato che queste nazioni erano state date a Satana.

Apocalisse 12:3 rivela che Satana ha regnato sopra ogni risurrezione del Sacro Romano Impero. La risurrezione finale ora è quasi completamente formata.

Cristo è il Re dei re, Satana è il re delle bestie. Apocalisse 13 dimostra che il governo dell'uomo sopra altri uomini assomiglia a brute bestie selvatiche sfrenate e pericolose. Satana è l'ispiratore del governo malvagio dell'uomo.

L'IMPERO ROMANO HA GUADAGNATO LA SUA FAMA MUTILANDO E MACELLANDO ESSERI UMANI — IN NOME DI DIO! Chi ha ispirato tale violenza? Satana ha tentato di realizzare il suo scopo di distruggere il piano di Dio attraverso quel sistema. La risurrezione finale che verrà tra poco causerà più distruzione delle precedenti, più di tutte le resurrezioni messe insieme! Nonostante tutta la distruzione, gli uomini ancora agiranno come se tale sistema fosse un dono di Dio! L'umanità ha imparato troppo poco dalla storia e guardate al costo di tale ignoranza!

Gesù Cristo sta per tornare e distruggere per sempre il Sacro Romano Impero. Come Daniele ha profetizzato: «E al tempo di questi re, l'Iddio del cielo farà sorgere un regno, che non sarà mai distrutto, e che non passerà sotto la dominazione d'un altro popolo; quello spezzerà e annienterà tutti quei regni; ma esso sussisterà in perpetuo» (Daniele 2:44). Tutti i presenti piani di Satana falliranno miseramente alla fine.

Dobbiamo assicurarci di non essere una delle vittime di Satana. «E la sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le gettò sulla terra. E il dragone si fermò davanti alla donna che stava per partorire, affin di divorarne il figliuolo, quando l'avrebbe partorito. Ed ella partorì un figliuolo maschio, che ha da reggere tutte le nazioni con verga di ferro; e il figliuolo di lei fu rapito presso a Dio ed al suo trono» (Apocalisse 12:4-5). Non dobbiamo mai sottovalutare l'odio di Satana per la Chiesa di Dio. Lui odia rabbiosamente ogni membro! Odiava Cristo, voleva disperatamente distruggerLo. Dovrebbe la Chiesa di Cristo aspettarsi di meno?

Ogni membro fedele della Chiesa di Dio è una terribile minaccia per Satana il diavolo!

Stiamo per prendere la sua corona e governare con Cristo dal trono di Davide. Satana sa che i suoi giorni sono contati (versetto 12). Presto perderà il suo dominio e l'autorità. La nostra prossima dominazione è più certa e più reale di quella esercitata da Satana oggi. In questo momento, Satana è il dio di questo mondo (2 Corinzi 4:4). Ma presto, sotto la guida e le istruzioni della Famiglia di Dio, tutti adoreranno Dio. «Sederanno ciascuno sotto la sua vigna e sotto il suo fico, senza che alcuno lo spaventi; poiché la bocca dell'Eterno degli eserciti ha parlato. Mentre tutti i popoli camminano ciascuno nel nome del suo dio, noi cammineremo nel nome dell'Eterno, del nostro Dio, in perpetuo» (Michea 4:4-5). Quando Cristo ritornerà e avremo assunto i nostri uffici, la pace sboccherà in abbondanza coprendo tutta la terra. La violenza ispirata da Satana finirà. L'umanità non sarà più ingannata. Tutti saranno in grado di giungere a una reale comprensione di Dio e del Suo piano di famiglia per l'uomo — per la maggior parte di loro avverrà attraverso una risurrezione dai morti!

LUOGO DI SICUREZZA

Bisogna conoscere il nostro nemico: Satana il diavolo. I suoi attacchi alla Chiesa di Filadelfia continueranno mentre noi portiamo a termine la nostra commissione. La pressione negativa che lui esercita diventerà molto più intensa. «E quando il dragone si vide gettato sulla terra, perseguitò la donna che avea partorito il figliuolo maschio. Ma alla donna furon date due ali della grande aquila affinché se ne volasse nel deserto, nel suo luogo, dove è nutrita un, dei tempi e la metà d'un tempo, lungi dalla presenza del serpente» (Apocalisse 12.13-14). Satana ha un solo grande obiettivo: distruggere la Chiesa di Dio. Egli è uno stratega esperto. Anche durante un periodo di relativa calma, non dobbiamo mai dimenticare che Satana è tenacemente all'opera.

I SUOI ATTACCHI SULLA CHIESA FINIRANNO PER DIVENTARE COSÌ INTENSI CHE LA CHIESA DOVRÀ ESSERE PORTATA IN UN POSTO DI SICUREZZA. IL POPOLO DI DIO SARÀ «CACCIATO VIA» DELLE PROPRIE NAZIONI (ISAIA 16:1-5). QUANDO VEDREMO CHE I VERI ELETTI DI DIO SONO «CACCIATI VIA», DOVREBBE ESSERE OVVIO

CHE CI SARÀ UNA TEMPESTA PERFETTA DI PERSECUZIONE CHE PORTERÀ A QUESTO EVENTO!

Apocalisse 12:14 si riferisce alla stessa donna menzionata nel versetto 1 — che ha una corona di dodici stelle. Che cosa le dà la capacità di resistere a Satana il diavolo? Lei vede la corona di dodici stelle. Lei vede il trono di Davide che governa sopra le tribù di Israele. La sua mente è concentrata sulla visione della chiave di Davide. Lei è così ispirata dalla grandezza della visione che nulla può dissuaderla.

La nostra vita, individualmente, deve essere completamente avvolta in questa visione, altrimenti non ci sarà nessun luogo di sicurezza per noi.

LA GUERRA CONTRO I SANTI

La Chiesa di Dio è in guerra contro Satana. Qual è la causa di questo conflitto? La battaglia è per il governo della terra.

Nel prossimo futuro, Satana sarà costretto ad affrontare il fatto che la sua vita è un miserabile fallimento. La guerra è reale per Satana. Dovrebbe quindi essere reale anche per noi. Se abbiamo la visione della chiave di Davide ben piantata in mente, capiremo la titanica battaglia che infuria contro la Chiesa.

Oggi la nostra guerra contro Satana è principalmente spirituale. Tuttavia, essa sta per diventare una guerra *fisica*. Satana sta per portare un esercito di questo mondo contro di noi (Apocalisse 12:15). Nel simbolismo della Bibbia, un'inondazione rappresenta solitamente un esercito. Questo esercito verrà senza dubbio dall'unione politica europea ormai prossima al potere.

Tale potere è discusso in Apocalisse 13: «E si fermò sulla riva del mare. E vidi salir del mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, e sulle corna dieci diademi, e sulle teste nomi di bestemmia» (Apocalisse 13:1). Questo potere politico è la sede del regno e la chiesa di Satana.

Si noti che questo potere è composto di 10 corone. La Chiesa di Dio è la più grande minaccia a questo potere politico, perché noi porteremo via quelle corone.

Satana e i suoi compagni umani utilizzeranno ogni violenza per mantenere le loro corone. Apocalisse 12:16 mostra che la mossa finale di Satana per distruggere

la Chiesa di Dio di Filadelfia non avrà un esito favorevole. Il suo attacco finale fallirà. La terra si aprirà e ingoierà quell'esercito. Questo farà innalzare l'ira di Satana che con tutta la sua forza si rivolterà contro i Laodicesi. Per l'ultima volta

avrà luogo una grande strage del popolo di Dio.

Quanto è importante la visione della chiave di Davide per voi? Ricordate, è *l'unica vera visione del futuro*. Dio ha chiamato ciascuno di noi per prepararci a regnare con

Gesù Cristo. Siamo destinati a condividere il trono di Cristo — di suo padre Davide. Noi siamo re. Con questa visione ben piantata nella nostra mente, saremo in grado di vincere Satana e occupare il nostro posto nella Famiglia di Dio. ■

Capitolo 10

La chiave di Davide ci può mantenere positivi

PROBABILMENTE QUESTO È IL MIGLIORE versetto nella Bibbia per spiegare la visione della chiave di Davide: «Per dare incremento all'impero e una pace senza fine al trono di Davide e al suo regno, per stabilirlo fermamente e sostenerlo mediante il diritto e la giustizia, da ora in perpetuo: questo farà lo zelo dell'Eterno degli eserciti» (Isaia 9:6).

Che visione straordinaria! Dio sta per portare la pace nell'universo *per sempre* — e amministrerà quella pace *dal trono di Davide*.

Notate: È il *governo*, amministrato da quel trono che porta la pace. Non ci sarà mai pace sulla terra, o altrove, se non viene amministrata dal trono di Davide.

Questa scrittura mostra che non ci sarà *NESSUNA FINE* a questo governo glorioso. *Nessuna fine del tempo — nessuna fine dello spazio*. Chiaramente, il trono di Davide rappresenta una straordinaria *fedeltà*. Allora si può capire perché se condivideremo quel trono, oggi Dio ci deve provare e testare con tanta severità.

Una delle definizioni che il *Gesenius' Hebrew-Chaldee Lexicon* dà di una delle parole ebraiche tradotte con *incremento* (che condivide la stessa radice del vocabolo usato in Isaia 9:6) è «PROGENIE; aumento di una FAMIGLIA.» Questo significa che la *Famiglia di Dio* continuerà a crescere per sempre? Potrebbe benissimo essere così! (Il nostro opuscolo *Prophesy Again* –Profetizzare di nuovo– vi offre una spiegazione completa. Disponibile in inglese e in altre lingue).

La CHIAVE di Davide è una *CHIAVE MERAVIGLIOSA!* La vita di Davide *svela* qualcosa di grande e di meraviglioso! Se capiamo la sua vita, questa *CI SVELERÀ* una visione senza precedenti! Davide era un *re* che governò su Gerusalemme e sopra tutto Israele. Questa visione riguarda la gente di Dio nel tempo presente che diventa *re*, questa gente governerà su Gerusalemme e su **TUTTO ISRAELE** — che in futuro comprenderà anche tutti i Gentili. **IL MONDO INTERO SARÀ GOVERNATO DA GERUSALEMME**. Noi governeremo direttamente da quel trono e contribuiremo ad estendere la pace che continuerà in perpetuo, senza fine! Ci dovremmo fermare e meditare a lungo su questo.

Naturalmente, il trono di Davide è proprio il **TRONO DI DIO**. Allo stesso modo in cui Davide se ne servì per unire Israele, noi useremo quel trono — sotto l'autorità di Cristo e di Dio Padre — per unire questo mondo nella pace. Sarà senz'altro una prodezza spettacolare, considerando la mancanza di unità, l'odio e la violenza del mondo attuale. Questo fatto dovrebbe ispirarci per sempre.

Coloro che formano il popolo di Dio in questo tempo, devono sempre ricordare che sono dei *re e sacerdoti in embrione* e quindi devono comportarsi di conseguenza. Questo non è ciò che noi *dovremo diventare* perché Dio ci chiama **ADESSO RE E SACERDOTI!** (es. Apocalisse 1:6; 5:10).

Questa è una visione, viene dalla mente del grande Dio ed esige tutto ciò che abbiamo e ancor di più semplicemente per afferrarla!

UNA FANTASTICA FORMAZIONE PER ADEMPIERE ISAIA 9:6

Oggi, Dio, attraverso la Sua vera Chiesa eletta, sta rialzando le rovine di un'opera che è stata distrutta. Quell'opera Egli la chiama «il tabernacolo [capanna] di Davide». «In quel giorno, io rialzerò; la capanna di Davide ch'è caduta, ne riparerò le rotture, ne rileverò le rovine, la ricostruirò com'era ai giorni antichi, affinché posseda il resto d'Edom ... » (Amos 9:11-12). «In quel giorno» è il tempo in cui viviamo ora; «i giorni antichi» sono il tempo in cui è vissuto Herbert W. Armstrong. Il «resto d'Edom» significa tutto ciò che il signor Armstrong ha lasciato dietro e che è stato smantellato da *Edom*, o i Laodicesi edomiti (questa terminologia è spiegata nel nostro opuscolo *Obadiah* –Abdia— disponibile in inglese e in altre lingue).

Dio dice oggi ai Sui veri eletti, *Io mi servirò di voi per RIALZARE QUELLE ROVINE COM'ERANO PRIMA*.

Si tratta di un lavoro *enorme*, innalzare e ricostruire l'opera che Dio ha fatto attraverso il signor Armstrong. Benché noi non pareggeremo mai la *dimensione* di quell'opera, tuttavia Dio ci comanda di lavorare a quello scopo. **SIAMO DEI GRANDI LAVORATORI E RIALZEREMO QUESTE ROVINE COME NEI TEMPI ANTICHI**. Dobbiamo provare *entusiasmo ed essere commossi* se vogliamo riuscire in una tale chiamata monumentale.

Costruire la casa di Dio oggi potrebbe essere il capitolo

conclusivo di rialzare quelle rovine. Quel magnifico edificio potrebbe fare molto per *cancellare* quello che è successo a Pasadena, la più grande tragedia di questa età.

Non diresti voi che *rialzando le rovine* della capanna di Davide riceviamo una FANTASTICA FORMAZIONE PER ADEMPIERE IL LAVORO DESCRITTO IN ISAIA 9:6? Dobbiamo vedere la connessione tra il tabernacolo *temporaneo* di Davide e il trono di Davide spiegato graficamente in Isaia 9:6. Gesù Cristo governerà dal trono di Davide. Ci sarà un programma di costruzione infinito in tutto l'universo per l'eternità — amministrato da quel trono!

Mentre «rialziamo le rovine» della capanna di Davide oggi, riceviamo la preparazione necessaria a governare sul trono di Davide come Sposa di Cristo. Adesso Satana ha distrutto la terra, l'universo e la Chiesa di Dio. AL TEMPO STESSO IN CUI NOI RIALZIAMO LE ROVINE NELLA CHIESA DI DIO, STIAMO QUALIFICANDOCI PER RIALZARE LE ROVINE SU QUESTA TERRA E NELL'UNIVERSO. Cristo sta preparando la Sua Sposa per governare dal trono di Davide per sempre. Stiamo per fare sì che questa terra e l'universo assomiglino al giardino di Eden.

La Chiesa di Dio di Filadelfia ha già iniziato a lavorare su quel programma di costruzioni infinito. Il tabernacolo o capanna di Davide è la visione della chiave di Davide che motiva i veri eletti di Dio — li prepara a governare per sempre presso la sede a Gerusalemme. Questa è la speranza di tutte le speranze — la gioia infinita in tutto l'universo.

SE PERDIAMO QUESTA VISIONE LA NOSTRA VITA SARÀ IN ROVINA!

PER AIUTARCI CRISTO SI PRESENTA PERSONALMENTE!

Guardate la verità estremamente importante che precede la profezia di «rialzare le rovine». L'ultima parte di Amos 8:14 dice: «cadranno e non risorgeranno più.»

Così la caduta del tabernacolo di Davide, è diventata *la più spaventosa catastrofe* in questo tempo della fine e una delle più grandi della storia.

Molte migliaia di santi di Dio moriranno per sempre! L'Opera di Dio più potente di tutti

i tempi, in termini di numeri, è crollata. La più grande Opera di Dio è caduta dalla montagna più alta ed è stata scagliata sulle rocce sottostanti e distrutta. Mai prima vi è stata una CADUTA così catastrofica.

CINQUANTA PER CENTO DEL POPOLO DI DIO CADRANNO, E COLORO CHE NE FANNO PARTE NON RISORGERANNO MAI. I loro nomi saranno cancellati dal libro della vita di Dio. Sicuramente questo è uno degli avvertimenti più forti che ci dà la Bibbia.

La profezia di Amos sul fallimento dei Laodicesi continua: «Io vidi il Signore che stava in piedi [accanto all'] altare, e disse: Percuotì i capitelli e siano scrollati gli architravi! Spezzali sul capo di tutti quanti, ed io ucciderò il resto con la spada! Nessun d'essi si salverà con la fuga, nessun d'essi scamperà» (Amos 9:1).

È una descrizione notevole: qui l'Esterno sta in piedi accanto ALL'altare — non si tratta di un qualsiasi altare. L'Anchor Bible spiega: «La presenza di Dio nel Santuario, dove normalmente il sacerdote starebbe in piedi od officinando una cerimonia religiosa, darebbe indicazione che è qualcosa fuori dall'ordinario, qualcosa di inquietante, qualcosa che stava per accadere.»

QUELLA COSA STRAORDINARIA, INQUIETANTE, GIÀ È ACCADUTA! Come ho scritto nei miei libretti *Il Leone ha ruggito* [in italiano] e *Habakkuk* [in inglese], al fine di liberare i Suoi veri eletti nella nostra battaglia in tribunale contro i Laodicesi per gli scritti del signor Armstrong, *Gesù Cristo* È COMPARSO PERSONALMENTE! Anche i commentari del mondo nello studiare questi versetti riconoscono che essi descrivono Dio che sta facendo PERSONALMENTE qualcosa di molto DRAMMATICO per il Suo popolo!

SI TRATA DI UNO DEI PIÙ RARI MIRACOLI DESCRITTI NELLA BIBBIA. Fa parte di alcune delle più *drammatiche* rivelazioni di Dio a questa Chiesa. Mentre rialziamo le rovine del tabernacolo di Davide, non dovremmo mai dimenticarlo né prenderlo alla leggera! Leggete o rileggete quei libretti cosicché possiate rinnovare il vostro apprezzamento per quel miracolo.

Cristo sa che ci ha dato una responsabilità di proporzioni gigantesche. Egli è il Capo di questa Chiesa. Così non dovrebbe sorprendervi che come queste Scritture

rivelano, EGLI HA DOVUTO VENIRE PERSONALMENTE — ovviamente nello spirito — per intervenire in nostro favore. Il coinvolgimento personale di Cristo in questa Chiesa è ciò che ci rende diversi da ogni altra chiesa e religione. Ecco perché in questa Chiesa ci sono dei miracoli!

Quando quel tabernacolo — una dimora temporanea — diventerà permanente all'imminente ritorno di Cristo, non cadrà nuovamente!

UN'ALTRA APPARIZIONE PERSONALE

Ricordate Habacuc 3:1-3. Lì il profeta chiese a Dio: «dà vita all'opera tua nel corso [originale: «in mezzo»] degli anni» e poi dice «Iddio viene da Teman, il santo viene dal monte di Paran». Come dice il libretto di *Habacuc*, questo non sta parlando di un tempo ancora futuro, quando Cristo ritornerà dal Monte Paran, situato probabilmente all'interno dell'area dove sarà il luogo di sicurezza profetizzato nella Bibbia — *con 10 000 santi* (Deuteronomio 33:2). Qui egli è venuto nel mezzo degli anni di crisi, senza i 10 000 santi.

PERCHÉ CRISTO SI TROVAVA SUL MONTE PARAN DURANTE LA CRISI ATTUALE DELLA CHIESA? Non possiamo essere certi sui dettagli, ma probabilmente era lì a *occuparsi della zona dove ha intenzione di proteggere il Suo popolo in futuro*. Sembra che Egli se ne prenda cura *personalmente*! Così ci deve essere stata una grave crisi e una situazione *senza alcun margine per l'errore*. (Poco dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre negli Stati Uniti, i terroristi tentarono di bombardare Petra, nella Giordania. Tuttavia, fallirono. L'apparizione di Cristo potrebbe essere stata legata a tale evento.)

Questo è più drammatico di qualsiasi altro evento descritto nella Bibbia! Ecco la prova scritturale delle *due apparizioni* di Cristo sulla terra: una aveva a che fare con il salvataggio dell'Opera di Dio; l'altra riguardava il luogo di sicurezza.

C'è stato un accanito attacco frontale sulla Chiesa di Dio di Filadelfia da parte di Satana il diavolo. Stava cercando di distruggere l'Opera di Dio attraverso una battaglia legale durata sei anni. Inoltre, apparentemente, ha cercato di distruggere la zona o di ottenere il controllo del Paese dove sarà il luogo di sicurezza.

In entrambe le battaglie, Cristo *personalmente* è venuto su questa terra e ha fermato Satana! Questo può darci una buona idea di quanto pericolosi sono Satana e i demoni *dopo* che sono stati gettati qua giù e confinati su questa terra. Loro sono pieni di ira e sanno che il loro tempo è breve! (Apocalisse 12:12).

LA NOSTRA GUERRA CONTRO SATANA È VIVIDAMENTE REALE. QUEI SANTI CHE NON RIESCONO A CAPIRE QUESTO SONO SOTTOMESSI.

Mentre Satana intensifica la sua guerra, Dio concede potere alla Sua Chiesa. Ci dobbiamo aspettare altri miracoli di Dio per i Suoi veri eletti in questo tempo della fine.

CREDETE ALLE SCRITTURE? CI RENDIAMO CONTO DI QUANTO DIO È ATTIVO NELLA SUA CHIESA OGGI? Questa è la realtà! È il *mondo reale* della Chiesa di Dio di Filadelfia. Cristo, nostro Capo, è PROFONDAMENTE preoccupato per la Sua Chiesa!

Dopotutto, il rimanente della Sua Chiesa si compone del cinque per cento del Suo popolo che — sebbene il tabernacolo di Davide stesse andando *in rovina* — NON HA NEGATO LUI (Apocalisse 3:8).

Pensate a questo: se Cristo è così coinvolto con il Suo popolo come corpo collettivo, quanto attivo pensate che Lui sia nella vostra vita *personale*? Ad esempio, quanto preoccupato è Lui nel darvi l'aiuto necessario per attraversare le prove?

Gesù Cristo sa *esattamente* che cosa sta succedendo con il Suo popolo. Dovremmo essere sobri, onorati e felicissimi di conoscere tale verità. NON SIAMO MAI DA SOLI. Vi rendete davvero conto dell'immenso amore che Dio ha per voi?

Nostro Marito provvede, protegge potentemente e completamente la Sua Sposa!

Habacuc 3:4 dice: «Il suo splendore è pari alla luce; dei raggi partono dalla sua mano; ivi *si nasconde la sua potenza*». Molte volte Dio *nasconde* il Suo potere e noi non lo vediamo.

Ma questa è la realtà: Dio dice che quando apre una porta per il Suo popolo, NESSUN UOMO PUÒ CHIUDERLA (Apocalisse 3:8). Questa è la sfida di Dio a chiunque voglia sfidarLo. *Io sto aprendo questa porta — cercate DI CHIUDERLA!* Se i nemici della Chiesa avessero capito contro chi stavano lottando, sarebbero stati *spaventati a morte!*

Nessuno può impedirvi di obbedire a Dio! Vi possono anche *uccidere* — e si può anche morire in piena OBEDIENZA A DIO.

Quanto POTENTE è Dio. Se quel potere *vive in noi*, come possiamo noi NON rialzare le rovine? Dobbiamo riuscire!

DIO SFIDÒ BARUC

C'è un esempio biblico che dimostra quanto sia facile per noi *perdere di vista* questa realtà.

Baruc era lo scriba di Geremia. Egli prese le parole dalla bocca di Geremia e le mise per scritto. Quelle parole divennero il libro di Geremia.

«La parola che il profeta Geremia rivolse a Baruc, figliuolo di Neria, quando questi scrisse queste parole in un libro, a dettatura di Geremia, l'anno quarto di Joiakim, figliuolo di Giosia, re di Giuda. Egli disse: 'Così parla l'Eterno, l'Iddio d'Israele, riguardo a te, baruc:» (Geremia 45:1-2). Questo è un messaggio *direttamente* da Cristo. Geremia lo comunicò a Baruc nel dire «Così parla l'Eterno». Gesù Cristo è il Capo della Sua Chiesa. Egli la conduce *direttamente*. I Filadelfiani capiscono questo ma non è così con i Laodicesi. Quando Cristo vede uno dei Suoi operai che è stato ingaggiato per fare l'Opera in un atteggiamento sbagliato, quello è grave. Cristo spesso affronta *direttamente* il problema.

In qualche modo, Baruc stava facendo un danno di vasta portata all'Opera di Dio. Questo scriba in realtà stava scrivendo la Bibbia — una responsabilità non insignificante! Forse egli stava trascurando la sua scrittura che doveva essere canonizzata. Ciò avrebbe causato problemi gravi a Geremia.

«Tu dici: Guai a me! Poiché l'Eterno aggiunge tristezza al mio dolore; io m'affanno a gemere, e non trovo requie» (versetto 3).

Baruc stava attraversando una prova seria — e Dio lo riteneva responsabile di come lui la gestiva. Qui Dio ripete a Baruc le sue parole. Dio era completamente consapevole di tutto ciò che stava accadendo nella vita di Baruc.

Nel versetto 4, Dio riportò Baruc allo scopo della sua chiamata. Dio gli ricordò la commissione che aveva dato a Geremia (si veda Geremia 1:10), che Baruc avrebbe dovuto appoggiare! «Digli così: Così parla l'Eterno: Ecco, ciò che ho edificato, io lo

distruggerò; ciò che ho piantato, io lo sradicherò; e questo farò in tutto il paese.»

Questo versetto dice «io lo sradicherò» — ma l'originale ebraico è scritto al tempo presente. Dio stava dicendo, *Io lo sto sradicando! Sto sradicando il trono di Davide, adesso! Era una profezia elettrizzante che veniva adempiuta proprio davanti agli occhi di Baruc* — ed EGLI AVREBBE DOVUTO SOSTENERE APPASSIONATAMENTE L'UOMO DI DIO! BARUC PERÒ PENSAVA A SE STESSO!

Forse egli sottovalutava il compito che gli era stato dato perché Geremia era frequentemente in carcere. Chiaramente, fino ad un certo punto, egli si era allontanato dalla sua vocazione e si faceva i propri affari. Così Dio lo sfidò: «*E tu cerchi grandi cose per te? NON LE CERCARE!* Perché, ecco, io farò venire del male sopra ogni carne, dice l'Eterno, ma a te darò la vita come *bottino* [o premio della guerra], in tutti i luoghi dove tu andrai» (versetto 5).

Nabucodonosor stava per conquistare Giuda. Baruc stava per entrare nell'olocausto del 585 a.C. — eppure in qualche modo era diventato ambizioso per *se stesso*. Qualunque cosa abbia fatto, aveva turbato Dio.

Vorreste che Dio vi consegnasse un messaggio utilizzando il Suo profeta personalmente? E poi, oltre a questo, che Dio lo registrasse nella Sua Parola affinché fosse rimasto come una lezione per tutti i tempi?

LA CORREZIONE CHE DIO DETTE A BARUC È PRINCIPALMENTE PER NOI IN QUESTO TEMPO PRESENTE. Dio non ha fatto «venire del male sopra OGNI CARNE» a quel tempo — EGLI STA PER FARLO OGGI!

La buona notizia è che Baruc si pentì e finì per accompagnare Geremia in Irlanda. Egli è riuscito ad arrivare nel luogo di sicurezza.

Dio fa a noi la stessa promessa che fece a Baruc: *Io vi darò la VITA come un PREMIO IN QUESTA GUERRA — anche quando tutti gli altri la perderanno*. Dobbiamo ricordare che stiamo combattendo una guerra contro Satana nella sua peggiore ira. Dio dà forte enfasi a questa guerra senza pari (Apocalisse 12:9-12). CONSIDERANDO GLI ORRORI FUTURI, IL LUOGO DI SICUREZZA È UN MERAVIGLIOSO PREMIO FISICO. È una promessa di Dio — quindi Egli deve occuparsi

di quel luogo di sicurezza, ovunque sia, così può adempiere la promessa. Dio non romperà mai una promessa.

Baruc pensò che la sua prova fosse troppo severa da sopportare, ma Dio lo amava e lo salvò attraverso la correzione. Se abbiamo fiducia in Dio, Egli ci farà riuscire in ogni prova.

Come Baruc, siamo tutti inclini a permettere che certe volte il nostro modo di pensare si svii. Bisogna però guardare l'intero panorama: il male sta per venire su OGNI CARNE. Quasi tutta l'umanità sta per essere distrutta! Quanto importante è la vostra vita? Quanto sono davvero importanti le cose che vi preoccupano? Questo non è il momento di avere grandi ambizioni per se stessi.

Baruc ha dovuto togliere la concentrazione della sua mente da se stesso. A volte anche noi dobbiamo fare la medesima cosa. Questo ha salvato Baruc — e salverà anche a noi: a volte fisicamente, a volte spiritualmente.

Ricordate sempre che Dio permette le prove non per *distruggerci*, ma per *salvarci*!

LA PROSPETTIVA DELLA CHIAVE DI DAVIDE SULLE CATTIVE NOTIZIE

Oggi il mondo è saturo di deprimenti problemi, carico di disperazione. Tuttavia anche se le nazioni si avvicinano ad un Har-magedon nucleare, IL POPOLO DI DIO DEVE MANTENERE IL PROPRIO EQUILIBRIO SPIRITUALE E RIMANERE PIENO DI SPERANZA. Dobbiamo essere persone POSITIVE. Guardate come Cristo ci insegna questa preziosa lezione utilizzando la chiave di Davide. Questa è una prospettiva che i nostri ministri e tutti noi abbiamo bisogno di ricordare mentre facciamo l'Opera di Dio.

In Apocalisse 3, a partire dal versetto 7, quando Cristo parla della chiave di Davide, Egli è così *stimolante e positivo*. Anche quando Egli parla di brutte notizie, lo fa in un contesto positivo.

«Ecco, io ti do di quelli della sinagoga di Satana, i quali dicono d'esser Giudei e non lo sono, ma mentiscono;» — ciò è una notizia molto cattiva, tuttavia, notate come continua — «ecco, io li farò venire a prostrarsi dinanzi ai tuoi piedi, e conosceranno ch'io t'ho amato» (versetto 9). Metà dei Laodicesi riuscirà ad entrare nella Famiglia di Dio! Questa è una notizia meravigliosa che dobbiamo conservare nella mente.

Poi troviamo altre cattive notizie nel versetto 10, riguardo alla Grande Tribolazione. Ma ancora una volta, Cristo fornisce la prospettiva positiva: «Perché tu hai serbata la parola della mia costanza, anch'io ti guarderò dall'ora del cimento che ha da venire su tutto il mondo, per mettere alla prova quelli che abitano sulla terra.» I fedeli Filadelfiani di Dio *non dovranno* attraversare quella prova. Ripeto ancora una volta, Dio ci promette un luogo di sicurezza e anche questo è una buona notizia.

«Io vengo tosto; tieni fermamente quello che hai, affinché nessuno ti tolga la tua corona» (versetto 11). Questo versetto è diretto a *tutto* il popolo di Dio. Purtroppo, solo il 5 per cento di loro terrà bene stretta la loro corona presso la sede!

SE VOI AVETE QUELLA CORONA, FARETE MEGLIO AD AGGRAPPARVI AD ESSA! Voi abiterete a Gerusalemme per sempre! (versetto 12). Non lasciate che *nessuno* la porti lontano da voi! Dio vuole che *ogni membro rimasto* della Sua Chiesa tenga stretta la propria corona! Molti l'hanno

persa, altri hanno lasciato che qualcuno prendesse una grossa parte di quella ricompensa.

Coloro che non cedono la corona vivranno permanentemente presso la sede, la nuova Gerusalemme, e porteranno il nome di Dio scritto su di loro. Che notizie meravigliose. Anche le cattive notizie devono essere viste dal punto di vista ispirante che fornisce la visione della chiave di Davide.

C'È MOLTA OSCURITÀ IN QUESTO MONDO. TUTTAVIA NON PENSATE A QUESTI COME GIORNI DI TENEBRE — INVECE RICONOSCETELI COME I GIORNI QUANDO IL BUIO STA PER TERMINARE. L'umanità ha sofferto terribilmente per 6000 anni! Dio Padre e Gesù Cristo e la grande schiera di angeli sono tutti in attesa di questo giorno — e ora è *quasi* arrivato! ■

► **STATO** segue da pagina 6

assicurò con successo l'accoglienza di Nouri al-Maliki, l'attuale Primo Ministro iracheno; probabilmente potrebbe agire ancora così per la scelta del suo nuovo candidato.

Che grande opportunità ha l'Iran da sfruttare! È tutt'altro che una *coincidenza* che questa opportunità sia arrivata tramite una organizzazione ISLAMISTA RADICALE la quale l'Iran aiutò a creare.

L'Iran trarrà vantaggio da questa situazione quando sarà il momento propizio. Sa che gli americani non sosterranno un altro intervento militare in Iraq. Il presidente Obama non vuole essere conosciuto come il presidente che ha perso l'Iraq contro i terroristi radicali, specialmente dopo aver dichiarato la «fine» della guerra in Iraq nel 2011. Egli ha detto agli americani: «Ci lasciamo dietro un Iraq sovrano, stabile e fiducioso in se stesso.» Così i capi americani sembrano essere dell'opinione che la ultima opzione che rimane, sia quella di sollecitare l'aiuto da una nazione nella regione con la capacità militare di sconfiggere lo ISIS: l'Iran. Quando quest'opzione è emersa, i media occidentali hanno immediatamente aderito alla linea «Iran è improvvisamente nostro amico». Il giornalista Souad Mekhennet ha scritto per il *Washington Post* che lo ISIS è la cosa migliore che sia accaduta alla relazione Iran-USA da anni.

Tuttavia, gli iraniani non vanno di fretta. Loro sono contenti di lasciar deteriorare la situazione fino al punto dove l'Occidente li supplichi di intervenire.

Non c'è da meravigliarsi — da tutto questo caos l'Iran ha molto di più da guadagnare in Iraq.

Relazioni nucleari

Considerate la negoziazione nucleare americana con Iran. La posizione ufficiale americana è che le negoziazioni con Iran riguardo al suo programma nucleare e le negoziazioni con Iran per reggere l'Iraq saranno manovrate in maniera separata. Ma solo i più ingenui lo credono possibile.

I funzionari iraniani hanno affermato pubblicamente che loro credono che con la crisi in Iraq, le potenze regionali e globali dovrebbero accettare di più l'ambizione nucleare di Teheran. «Ciò che alcuni ufficiali iraniani hanno già detto è che la crisi in Iraq dovrebbe dare loro una leva maggiore sulla questione nucleare» ha detto William Tobey del Belfer Center for

Science and International Affair (Centro Belfer per la Scienza e per gli Affari Internazionali) in una testimonianza del 19 giugno fatta presso l'House Armed Services Committee (Commissione delle Forze Armate). L'Iran non «si inginocchierà in sottomissione» all'Occidente, giurava il ministro degli esteri iraniano Mohammad Javad Zarif il 2 luglio, tre settimane prima della scadenza della negoziazione sul nucleare. Due settimane dopo, John Kerry ha dichiarato che lui sarebbe di nuovo aperto ad estendere il discorso sul nucleare con Iran, ciò che in precedenza aveva considerato inaccettabile.

Chiaramente sono gli Stati Uniti, non l'Iran, ad essere in sottomissione. Iran ha poche ragioni per acconsentire alle domande americane. Senza l'aiuto dell'Iran, l'Iraq pieno di petrolio discende nel caos, portandosi con sé quanto rimane del prestigio americano e dell'economia globale.

A causa della crisi siriana e della mancanza di volontà dell'America di correggere il suo disordine in Iraq, essa è ora in una sorprendente posizione di chiedere aiuto ad uno stato disonesto sponsorizzatore di terroristi che la considerano come il Grande Satana.

Aspettatevi dunque, che le negoziazioni iraniane sul nucleare non vadano da nessuna parte, e aspettatevi un incremento di controllo dell'Iran sull'Iraq e sul suo governo. Aspettatevi più caos mentre l'Iran sfrutta la sua influenza attraverso i terroristi islamici radicali. Aspettatevi inoltre l'emergere de «il re del meridione» sostanzialmente pieno di potere, inondato di petrolio e più che mai stracolmo di armi e potenza. ■

► **ROVINE** segue da pagina 21

descritta in Matteo 10:23 fosse realmente intesa per la Chiesa di Dio di Filadelfia, e inoltre che non saremmo stati in grado di predicare in tutte le «città di Israele» prima del ritorno di Gesù Cristo. Nella prima fase della campagna, da luglio a settembre, mio padre visitò Filadelfia, Chicago, Los Angeles, Houston, Dallas, New York e Portland.

Durante lo stesso periodo, i nostri architetti mettevano gli ultimi ritocchi sui disegni per un auditorio di 15 milioni di dollari e 800 posti che intendevamo costruire e dedicare al nostro grande Dio. Speravamo di iniziare i lavori della casa di Dio nel 2007.

■ LA STRADA IN AVANTI

Mentre guardo il campus dalla finestra del mio ufficio al secondo piano nell'Edificio Amministrazione, sono seduto qui

in soggezione assoluta di CIÒ CHE DIO HA FATTO. Pensare che tutto questo ha iniziato 16 anni fa con un ministro della Chiesa di Dio Universale che è stato licenziato e scomunicato, senza essergli stata offerta alcuna indennità o pensione, e poi è stato disprezzato all'interno del cerchio dei Tkach per semplicemente credere e insegnare ciò che gli era sempre stato insegnato.

Con questa persona Dio ha dovuto lavorare quando iniziò a rialzare queste rovine — questa persona, e LA FEDE.

Ancora oggi, nel vedere ciò che Dio ha già ricostruito attraverso una Chiesa relativamente piccola con un modesto reddito annuale di 14 milioni di dollari o giù di lì, i numeri proprio non tornano. Eppure l'Opera continua a crescere e a prosperare e altre porte si aprono cosicché noi possiamo finire la nostra commissione.

Il signor Armstrong ha scritto nell'introduzione di uno dei suoi libri: «Nessuna storia di fantascienza fu mai così strana, così affascinante, così appassionante, così piena d'interesse e suspense come questa insolita storia....» Questo è il modo in cui ritengo sia pure la nostra storia. È così strana che sembra quasi incredibile. È stato un periodo davvero affascinante e incredibile. Ma abbiamo ancora una lunga strada da percorrere.

Herbert W. Armstrong è morto con la visione in mente di raggiungere il più grande pubblico possibile con un messaggio — una commissione alla quale i Tkach si sono opposti risolutamente. Hanno fermato l'Opera e rovinato tutto ciò che Dio aveva dato al signor Armstrong per fare l'Opera.

Allora Dio ha dovuto rialzarla. Ha iniziato con un ministro non importante, pieno di fede, la cui intenzione era consegnare lo stesso e preciso messaggio che ha comunicato il signor Armstrong. Poche persone hanno risposto a quel messaggio e dedicato la loro vita a sostenere quell'Opera. Più tardi, Dio ha dato maggiore ampiezza alla portata del messaggio servendosi di molti degli stessi strumenti che il signor Armstrong aveva usato in modo molto efficace — programmi radiofonici e televisivi, riviste, libri e opuscoli. Poi quando l'opera nascente della Chiesa di Dio di Filadelfia si stabilizzò, Dio ha fatto nascere un college per addestrare altro personale per servire all'Opera — per rendere possibile un impatto a livello mondiale. Allo stesso tempo, Dio ha aumentato in modo straordinario la dimensione delle nostre strutture per fare questo lavoro.

Ora Dio ci ha concesso il diritto a tutta la letteratura.

È come se tutto ciò che è successo fino a questo punto sia stato per prepararci al futuro — per rendere possibile il raggiungimento de «il più grande pubblico possibile». In molti modi, limitandomi a parafrasare la conclusione de *Il mistero di tutti i tempi*, sembra come se la storia fosse solo all'inizio. ■

Per abbonarvi gratuitamente a La Tromba di Filadelfia, inviate un'e-mail a: request@thetrumpet.com

STAFF Editore e Direttore responsabile Gerald Flurry
Direttore esecutivo Stephen Flurry **Direttore principale** Joel Hilliker **Collaboratori** Brad Macdonald, Dennis Leap, Robert Morley, Jeremiah Jacques **Condirettore** Donna Fraser, Philip Nice **Direttore di produzione** Wik Heerma **Assistenti produzione** Deepika Azariah, Steve Hercus, Edwin Trebels **Assistenti ricerche** Aubrey Mercado, Richard Palmer, David Vejl **Redazione** Lucia Hope, Angela Mak, Silvia Rossi **Tiratura** Shane Granger **Edizioni Estere** Wik Heerma **Edizioni Francese e Italiana** Deryle Hope **Edizione Tedesca** Hans Schmidl **Edizione Spagnola** Carlos Heyer

THE PHILADELPHIA TRUMPET © 2015 Philadelphia Church of God. Tutti i diritti riservati. stampato negli USA. Le citazioni bibliche, salvo dove diversamente specificato, sono tratte da La Sacra Bibbia, Versione Riveduta. **U.S. Postmaster:** Send address changes to: THE PHILADELPHIA TRUMPET, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083. **Il vostro abbonamento è già stato pagato:** Questa rivista non ha alcun costo di abbonamento, essa è gratuita. Ciò e reso possibile grazie alle decime e alle offerte dei membri della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre persone. Tuttavia, qualsiasi contributo verrà accettato con riconoscenza. Negli USA, in Canada e in Nuova Zelanda queste somme sono deducibili dalla denuncia dei redditi. Coloro che volontariamente desiderano dare il proprio aiuto e contributo a questa Opera mondiale di Dio vengono accolti con gioia come collaboratori.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni vostro cambiamento di indirizzo includendo oltre al nuovo anche quello vecchio. Gli editori non sono ritenuti responsabili della restituzione delle immagini, fotografie o manoscritti non sollecitati. **Sito Web** www.theTrumpet.com **E-mail** letters@theTrumpet.com; richieste di abbonamento e di letteratura request@theTrumpet.com **Telefono** USA, Canada: 1-800-772-8577; Australia: 1-800-22-333-0; Nuova Zelanda: 0-800-500-512. Inghilterra: 0-800-756-6724. Offerte, contributi, lettere devono essere inviate agli uffici a voi più vicini: **Stati Uniti** P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083 **Africa** P.O. Box 2969, Durbanville, 7551, South Africa **Canada** P.O. Box 400, Campbellville, ON, L0P 1B0 **Caraibi** P.O. Box 2237, Chaguanas, Trinidad, w.i. **Gran Bretagna, Europa e Medio Oriente** P.O. Box 900, Northampton, NN5 9AL, England **India e Sri Lanka** P.O. Box 13, Kandana, Sri Lanka **Australia e isole del Pacifico** P.O. Box 6626, Upper Mount Gravatt, QLD 4122, Australia **Nuova Zelanda** P.O. Box 38-424, Howick, Auckland, 1730 **Filippine** P.O. Box 52143, Angeles City Post Office, 2009 Pampanga **America Latina** Attn: Spanish Department, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083.

SIETE STATI IMBROGLIATI?



Che cosa sapete sulle origini del Natale? Potete superare questa prova vero/falso?

- V / F I cristiani scambiano i regali seguendo l'esempio dei maghi.
- V / F Il Natale è celebrato il 25 dicembre perché è il compleanno di Gesù.
- V / F La tradizione dell'albero di Natale è iniziata dopo la nascita di Cristo.
- V / F La storia «madre e bambino» è iniziata con Maria e Gesù bambino.
- V / F A Gesù Cristo piacciono tantissimo gli alberi di Natale e Babbo Natale.

Quante ne avete fatto?

Può sembrare incredibile ma tutte le dichiarazioni di cui sopra sono false!

Siete sorpresi? Sono in pochi coloro che sanno perché credono ciò che credono. Sapevate che la Bibbia ha parecchio da dire sull'origine non cristiana delle tradizioni del Natale?

Per imparare la verità stupefacente sul Natale, e quali sono i veri giorni santi di Dio, fate richiesta del libretto gratuito: ***Feste pagane o giorni santi di Dio, quali scegliere?***

Feste pagane, o
giorni santi di Dio,
quali scegliere?

COME ORDINARE LETTERATURA IN QUESTA EDIZIONE

Telefono Stati Uniti e Canada: 1-800-772-8577
Australia: 1-800-22-333-0
Nuova Zelanda: 0-800-500-512
Inghilterra: 0800-756-6724

Online www.theTrumpet.com

E-mail letteratura:request@theTrumpet.com
Lettere e altro: letters@theTrumpet.com

Corrispondenza Scrivere all'Ufficio Regionale più vicino a voi.
Gli indirizzi sono indicati all'interno della retrocopertina.